



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 19
CONCORSI E PREMI	pag. 19
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 31
BANDI INTERESSANTI	pag. 35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 44
I NOSTRI SPECIALI	pag. 48

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Discorso sullo stato dell'Unione 2018	3
2. Giornate europee del patrimonio 2018	4
3. Siccità in Europa: la CE presenta misure supplementari a sostegno degli agricoltori	5
4. La CE approva la proroga del regime italiano di garanzia dei crediti deteriorati	6
5. Finanziamenti per €300 milioni alle PMI italiane dei settori culturali e creativi	7
6. Rientro a scuola: latte, frutta e verdura agli scolari grazie al programma dell'UE	9
7. Stato dell'Unione 2018 - Migrazione e riforma delle frontiere: le proposte della CE	10
8. Stato dell'unione 2018 – Garantire elezioni europee libere e regolari	12
9. Stato dell'Unione 2018: Sostegno degli investimenti al di fuori dell'UE.....	15
10. Stato dell'Unione 2018: Nuove regole per eliminare dal web i contenuti terroristici	17
22 MINUTI	19
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia	19
CONCORSI E PREMI	19
12. Young filmmakers competition 2018	19
13. Juvenes Translatores: lanciato il nuovo concorso per studenti!	19
14. Go Wild! Stay Cultured: concorso fotografico	20
15. Concorso Time to Move 2018: Crea, Condividi, Vinci!.....	20
16. Musica contro le mafie 2018.....	21
STUDIO E FORMAZIONE	21
17. Borse di ricerca OSCE a Copenaghen o Vienna.....	21
18. Borse di ricerca con il National Geographic	22
19. Banca Mondiale - tirocini retribuiti	22
20. Tirocini obbligatori non retribuiti al Consiglio dell'Unione europea	23
21. Stage in Giornalismo alla CNN di Londra	23
22. Tirocini alla FAO	24
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	24
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	31
24. Offerte di lavoro in Europa	31
25. Offerte di lavoro in Italia	33
BANDI INTERESSANTI	35
26. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale.....	35
27. BANDO - Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”	36
28. BANDO – Accreditare la propria organizzazione per il Corpo europeo di solidarietà	36
29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance	37
30. BANDO – Fondi otto per mille a gestione statale	38
31. BANDO – Fondo FAMI: ecco la graduatoria 2017 e il bando 2018	39
32. BANDO – DEAR 2018, la Commissione punta tutto su comunicazione e awareness	40
33. BANDO – DEAR 2018, la Commissione blocca la caccia all'Applicant	42
34. BANDO – Un bando UE per prevenire e combattere gli hate speeches	43
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	44
35. Corso di formazione PERFORMACTION: ottimi risultati!	44
36. More Than Word: terzo meeting in Polonia	44
37. Nuovi sondaggi per il 2018.....	45
38. Progetto SME: corso in Italia a Tiriolo.....	45
39. INNOVATIVET - meeting a Potenza dal 2 al 5 ottobre 2018	45
40. Primo incontro con le scuole sulle elezioni europee 2019 all'Agrario di Potenza	46
41. “Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults”: primo corso di formazione	46
42. PHOTO-I - scambio giovanile in Polonia	46
43. Startup Check-up: innovare per competere. Evento EDIC previsto il 26 settembre	46
44. EDIC meeting ad Assisi	47
45. Corso di formazione Europe Direct a Brussels	47
46. Stereoscifi: aggiornamento sulle attività	47
I NOSTRI SPECIALI	48
47. SURVIVE - terza study visit in Spagna realizzata	48
48. MADE IN EU: terzo meeting in Grecia realizzato	48
49. AccessAngels: ultimo meeting a Brussels	48
50. Progetto ENTER: primo meeting a Porto	48
51. AccessAngels: realizzato il Multiplier Event a Potenza	49
52. JSTE per il progetto IV4J ad Utrecht in Olanda - Godesk ed Euro-net.....	49

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Discorso sullo stato dell'Unione 2018

Discorso sullo stato dell'Unione del Presidente Juncker.

Il 12 settembre 2018, in occasione del discorso sullo stato dell'Unione, il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Dobbiamo migliorare la nostra capacità di esprimerci con una sola voce quando si tratta della politica estera dell'UE. Per questo motivo la Commissione propone oggi di passare al voto a maggioranza qualificata in determinati ambiti delle nostre relazioni esterne. Non in tutti, ma in settori specifici, comprese le questioni attinenti ai diritti umani e alle missioni civili. Ciò è possibile sulla base dei vigenti trattati, e*



credo che sia giunto il momento di sfruttare questa "clausola passerella" che ci permette di passare al voto a maggioranza qualificata, la clausola "tesoro nascosto" del trattato di Lisbona."

La Commissione europea ha presentato proposte per migliorare la capacità dell'Unione europea di svolgere un ruolo più importante e più incisivo sulla scena mondiale. In particolare, il presidente Juncker ha proposto che gli Stati membri si avvalgano delle vigenti regole dell'UE per passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata in determinati settori della politica estera e di sicurezza comune dell'UE (PESC). Ciò consentirà all'UE di assumere un ruolo più incisivo a livello mondiale e di essere meglio in grado di plasmare gli eventi mondiali e di assumersi

responsabilità internazionali. La Commissione ha individuato **tre settori specifici** in cui ciò è possibile, per garantire che l'UE promuova più efficacemente i propri valori a livello mondiale, difenda i propri interessi e adotti rapidamente decisioni per: rispondere collettivamente agli attacchi ai diritti umani; applicare sanzioni efficaci e avviare e gestire le missioni civili di sicurezza e di difesa.

Sfruttare il potenziale dei trattati

Attraverso le successive modifiche del trattato, gli Stati membri si sono gradualmente spostati verso un processo decisionale a maggioranza qualificata. Le disposizioni vigenti del trattato, che consentono una maggiore flessibilità nelle questioni relative alla politica estera e di sicurezza comune, rimangono tuttavia in gran parte inutilizzate. Si tratta degli articoli 31, paragrafo 2, e dell'articolo 31, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea (TUE), il cui grande potenziale finora è rimasto inutilizzato. Nel mondo complesso, connesso e controverso di oggi, è giunto il momento di sfruttare questi strumenti esistenti per consentire all'UE di proteggere i suoi cittadini, promuovere gli interessi collettivi e garantire la stabilità nel suo vicinato e oltre. Sebbene la politica estera e di sicurezza dell'UE sia stata notevolmente rafforzata negli ultimi anni, vi sono ancora numerosi casi in cui l'unanimità ha ostacolato un processo decisionale efficace e ha impedito all'UE di agire in maniera rapida e incisiva. La Commissione europea ha pertanto individuato alcuni ambiti concreti in cui la capacità di azione dell'UE potrebbe essere fortemente migliorata. In una comunicazione presentata il 12 settembre, la Commissione europea sottolinea che il Consiglio potrebbe sfruttare il potenziale dei trattati esistenti per aumentare il ricorso al voto a maggioranza qualificata, mantenendo comunque una cultura del consenso all'interno dell'UE. Accrescere l'efficienza del processo decisionale in materia di politica estera è ancora più fondamentale in vista di un possibile futuro allargamento dell'Unione europea. Più specificamente, la Commissione europea invita i leader a concordare, in occasione del Vertice di Sibiu del 9 maggio 2019 di **ampliare l'ambito di applicazione del voto a maggioranza qualificata** nella politica estera e di sicurezza comune ricorrendo all'articolo 31, paragrafo 3, TUE, la cosiddetta *"clausola passerella"*, in base alla quale il Consiglio europeo (all'unanimità) può autorizzare il Consiglio a deliberare a maggioranza qualificata in determinati casi della politica estera e di sicurezza comune.

Essi riguardano:

1. le posizioni sulle questioni dei diritti umani nelle sedi internazionali;
2. le decisioni di istituire regimi sanzionatori;
3. le decisioni riguardanti le missioni civili della politica estera e di sicurezza comune.

Il voto a maggioranza qualificata rafforza l'Unione e contribuisce a creare consenso

In altri settori in cui la maggioranza qualificata è la regola, in particolare la politica commerciale dell'UE, l'esperienza dimostra che non solo rafforza il ruolo dell'UE sulla scena mondiale, ma permette anche l'adozione di decisioni più efficaci. La prospettiva di un voto a maggioranza qualificata è un potente catalizzatore per coinvolgere gli Stati membri nella costruzione di un consenso vero e per raggiungere l'unità. Per consenso si intende anche una maggiore titolarità delle decisioni adottate. Inoltre, il trattato prevede un certo numero di misure per salvaguardare gli interessi fondamentali e le prerogative degli Stati membri nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune: le decisioni con implicazioni militari e di difesa sono escluse dal voto a maggioranza qualificata (articolo 31, paragrafo 4, TUE). Inoltre, l'articolo 31, paragrafo 2, del TUE prevede un "freno di emergenza" che consente a uno Stato membro di opporsi a una decisione a maggioranza qualificata per "specificati e vitali motivi di politica nazionale".



Contesto

I seguenti settori continuano ad essere sistematicamente approvati all'unanimità: la fiscalità, la sicurezza sociale o la protezione sociale, l'adesione di nuovi paesi all'UE, la cooperazione operativa di polizia e la politica estera e di sicurezza comune, sebbene i trattati prevedano la possibilità di ricorrere a forme più flessibili di processo decisionale. Per l'adozione delle decisioni in materia di politica estera e di sicurezza comune, il trattato sull'Unione europea prevede la possibilità di passare dall'attuale regola generale dell'unanimità al voto a maggioranza qualificata. L'articolo 31, paragrafo 2, del TUE già consente al Consiglio di deliberare a maggioranza qualificata in determinati casi prestabiliti. La specifica "clausola passerella" della politica estera e di sicurezza comune, prevista dall'articolo 31, paragrafo 3, del TUE, conferisce al Consiglio europeo il potere di estendere il voto a maggioranza qualificata nelle questioni relative alla politica estera e di sicurezza comune, se gli Stati membri decidono all'unanimità in tal senso. Entrambe le disposizioni del trattato riflettono la convinzione che, al fine di diventare più efficiente, tempestiva e credibile, la politica estera e di sicurezza comune dovrebbe abbandonare gradualmente il voto all'unanimità, almeno in determinati ambiti selezionati. Come riconosciuto nella dichiarazione di Roma del 2017 adottata in occasione del 60° anniversario del trattato di Roma, la necessità di un'UE forte è più importante che mai. Affinché l'Unione possa svolgere un ruolo più incisivo sulla scena mondiale, il presidente **Juncker** ha proposto nel suo discorso sullo Stato dell'Unione del 2017 di *"esaminare quali decisioni di politica estera possono passare dal voto all'unanimità a quello a maggioranza qualificata"*, contribuendo in tal modo a rendere più efficiente il ruolo dell'UE a livello internazionale. Con questo obiettivo, la dichiarazione di Meserberg intesa a rinnovare le promesse di sicurezza e prosperità dell'Europa della cancelliera tedesca Angela Merkel e del presidente francese Emmanuel Macron del giugno 2018 ha esortato anche a *"esaminare nuovi modi per rendere più celere ed efficace il processo decisionale dell'UE nella nostra politica estera e di sicurezza comune"* e a *"valutare le possibilità di ricorrere al voto a maggioranza nel settore della politica estera e di sicurezza comune nel quadro di un più ampio dibattito sul voto a maggioranza nelle politiche dell'UE."*



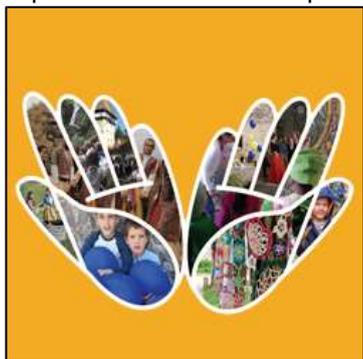
(Fonte Commissione Europea)

2. Giornate europee del patrimonio 2018

In considerazione dell'Anno europeo del patrimonio culturale, il tema dell'edizione 2018 delle Giornate europee del patrimonio è "L'arte della condivisione" – un impegno a promuovere in futuro un accesso più ampio al nostro ricco patrimonio culturale.

In tutta Europa si stanno svolgendo le celebrazioni delle [Giornate europee del patrimonio](#). In considerazione dell'[Anno europeo del patrimonio culturale](#), il tema dell'edizione 2018 è *"L'arte della condivisione"* – un impegno a promuovere in futuro un accesso più ampio al nostro ricco patrimonio culturale. Nel corso dell'Anno europeo, il pubblico è invitato a scoprire

e a farsi coinvolgere dal patrimonio culturale europeo in occasione di eventi organizzati a livello locale, regionale ed europeo. Le Giornate europee del patrimonio sono un elemento importante dell'Anno europeo e offrono un programma variegato. Fino alla fine di ottobre, in



tutta Europa, il pubblico avrà l'opportunità di visitare e partecipare a mostre, laboratori artigianali, visite, festival e molto altro. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor Navracsics ha dichiarato: *"Il patrimonio culturale è fondamentale per la nostra identità di europei e ha un ruolo di primo piano nel favorire lo sviluppo sociale ed economico. Il tema delle Giornate europee del patrimonio di quest'anno "L'arte della condivisione", riassume l'essenza dell'Anno europeo del patrimonio culturale. L'anno europeo contribuirà a rafforzare un senso di appartenenza ad uno spazio comune europeo. La cultura e il patrimonio culturale hanno un potere unico, quello di*

riunire persone provenienti da contesti diversi e di consentire loro di capire e rispettare le loro differenze e di riconoscere le esperienze storiche, culturali e umane che condividono. In questo modo, mi auguro che le persone comprendano che sono di più le cose che ci uniscono di quelle che ci dividono." Le Giornate europee del patrimonio, un'iniziativa congiunta del Consiglio d'Europa e della Commissione europea dal 1999, sono gli eventi culturali partecipativi più celebrati in Europa. Nei prossimi due mesi si svolgeranno oltre 70 000 eventi per contribuire a sensibilizzare i cittadini sul patrimonio comune dell'Europa e sulla necessità di proteggerlo, nonché per creare esperienze condivise del patrimonio culturale, promuovere l'inclusività e stimolare la creatività e l'immaginazione. Per maggiori informazioni, cliccare [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

3. Siccità in Europa: la CE presenta misure supplementari a sostegno degli agricoltori

Date le difficoltà incontrate dagli agricoltori colpiti dalla siccità di quest'estate, la Commissione europea continua a intervenire per fornire sostegno pratico al settore. Sarà concessa ulteriore flessibilità per far sì che gli agricoltori dispongano di alimenti sufficienti per i loro animali.

La Commissione europea ha presentato un pacchetto supplementare di misure destinate ad aumentare la disponibilità di foraggio per il bestiame, una delle principali sfide cui devono far fronte gli agricoltori alle prese con gli effetti della siccità. Tale pacchetto integra le misure già annunciate all'inizio di agosto. Phil **Hogan**, Commissario per l'Agricoltura, si è così espresso: *"La Commissione ha reagito con prontezza ai primi segnali di questi eventi climatici estremi e, da parte mia, continuo a seguire da vicino la situazione. Sono in contatto con i ministri degli Stati membri colpiti e stiamo valutando l'adeguatezza delle misure già in atto. Queste misure supplementari dovrebbero a mio avviso venire in aiuto degli agricoltori europei per contrastare la scarsità di alimenti per animali. Accolgo con favore le recenti dichiarazioni di vari Stati membri pronti ad agire per il proprio settore agricolo e continuerò a collaborare con loro per garantire che si avvalgano pienamente delle possibilità disponibili, in particolare nell'ambito della politica agricola comune."* Più in particolare, le nuove deroghe riguardano alcune norme in materia di inverdimento:



- Possibilità (esclusa nell'ambito dell'attuale normativa) che le colture invernali di norma seminate in autunno a fini di raccolta o di pascolo siano considerate colture intercalari se destinate al pascolo o alla produzione foraggera.
- Possibilità di seminare colture intercalari in coltura pura (anziché in coltura mista, come attualmente prescritto), se destinate al pascolo o alla produzione foraggera.
- Possibilità di accorciare il periodo minimo di 8 settimane previsto per le colture intercalari per consentire ai produttori di seminativi di seminare in tempo utile le colture invernali dopo quelle intercalari.

- Proroga della deroga precedentemente adottata relativa allo sfalcio e al pascolo sui terreni a riposo in Francia.

È stata anche presentata ufficialmente la proposta relativa all'aumento dei pagamenti anticipati, già annunciata alcune settimane fa. Gli agricoltori potranno ricevere fino al 70% dei pagamenti diretti e all'85% dei pagamenti a titolo dello sviluppo rurale a partire da metà ottobre 2018, anziché aspettare fino a dicembre, per migliorare i loro flussi di cassa. Queste proposte si aggiungono alle disposizioni già previste per le circostanze attuali. In tutti i casi, la Commissione garantisce che tutte queste misure siano attuate in modo proporzionato tenendo conto di considerazioni ambientali. Le vigenti norme in materia di aiuti di Stato prevedono ad esempio che in caso di siccità gli aiuti possano coprire, a determinate condizioni, fino all'80% dei danni (o fino al 90% nelle zone soggette a vincoli naturalistici). L'acquisto di foraggio può essere considerato aiuto per danni materiali o perdita di reddito. Gli Stati membri possono anche concedere un risarcimento dei danni senza doverlo notificare alla Commissione (il cosiddetto "aiuto de minimis"), assegnando fino a 15 000 EUR per agricoltore su un periodo di tre anni. Altre possibilità di aiuto esistono nell'ambito dello sviluppo rurale, come ad esempio il finanziamento della risemina dei pascoli o la compensazione delle perdite di reddito. Queste proposte, presentate agli Stati membri in una riunione di comitato, dovrebbero essere votate nei prossimi giorni e formalmente adottate entro la fine di settembre. Le misure si applicheranno retroattivamente.

(Fonte Commissione Europea)

4. La CE approva la proroga del regime italiano di garanzia dei crediti deteriorati

Il regime prevede che le banche italiane con determinate caratteristiche possano continuare a richiedere una garanzia dello Stato sui titoli "senior" a più basso rischio emessi da società veicolo per la cartolarizzazione private; il regime è uno strumento fondamentale per fronteggiare i problemi di qualità legate alle attività delle banche.

Ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato la proroga del regime di garanzia italiano per agevolare la cartolarizzazione dei crediti in sofferenza



(Garanzia cartolarizzazione crediti in sofferenza - GACS), inizialmente approvato a febbraio 2016 e poi prorogato a settembre 2017. Il regime prevede che le banche italiane che soddisfano determinate condizioni possano continuare a richiedere una garanzia dello Stato sui titoli "senior" a più basso rischio emessi da società veicolo per la cartolarizzazione private, che le aiuti a finanziare la vendita dei loro portafogli di crediti deteriorati. Le tranche di finanziamento più rischiose delle società veicolo per la cartolarizzazione devono essere vendute da investitori privati e non saranno garantite dallo Stato. Poiché aiuta le banche a cartolarizzare e a cancellare i crediti deteriorati dal

proprio bilancio, il regime è una componente importante della strategia dell'Italia per fronteggiare i problemi di qualità delle attività delle banche e ha già dato un contributo importante. Dalla sua entrata in vigore a giugno 2018, cinque banche sono ricorse al regime sei volte in totale, cancellando crediti deteriorati per un valore contabile lordo di 33 miliardi di euro dal sistema bancario italiano, il che equivale a oltre il 60% della riduzione complessiva dei crediti deteriorati in Italia nello stesso periodo. La valutazione della Commissione ha rilevato che, nel quadro del regime così come notificato dall'Italia, le garanzie di Stato sui titoli "senior" continueranno ad essere remunerate ai livelli di mercato in base al rischio assunto, vale a dire in modo accettabile per un operatore privato alle condizioni di mercato. Sulla base di queste considerazioni, la Commissione ha potuto confermare la conclusione che la misura non costituisce un aiuto di Stato ai sensi della normativa UE in materia. L'autorizzazione è concessa fino al 7 marzo 2019. Maggiori informazioni saranno disponibili sul sito web Concorrenza della Commissione nel registro pubblico dei casi, al numero SA.51026, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

(Fonte Commissione Europea)

5. Finanziamenti per €300 milioni alle PMI italiane dei settori culturali e creativi

L'iniziativa è sostenuta dall'Unione Europea attraverso le risorse del Piano Juncker; è stato sottoscritto un accordo di garanzia tra il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la Cassa depositi e prestiti (CDP) nell'ambito della Cultural and Creative Sectors (CCS) Guarantee Facility del Programma "Europa Creativa", al fine di supportare l'accesso al credito delle imprese attraverso il Fondo di Garanzia per le PMI (Fondo PMI). L'accordo ha l'obiettivo di sviluppare €300 milioni di nuovi finanziamenti per circa 3.500 piccole e medie imprese italiane (PMI) attive nei settori culturali e creativi.

Il supporto dell'Unione Europea alle imprese dei settori culturali e creativi, attraverso la CCS *Guarantee Facility* gestita dal FEI, è attivo per la prima volta in Italia grazie ad una nuova iniziativa lanciata in collaborazione con CDP nella sua qualità di Istituto Nazionale di Promozione. L'intervento svilupperà un portafoglio di contro-garanzie in favore del Fondo PMI per un valore di €200 milioni, incrementandone fortemente la capacità operativa. Le PMI attive nei settori culturali e creativi otterranno in questo modo finanziamenti fino a €300 milioni. L'iniziativa promuove la concessione di nuovi finanziamenti alle imprese operative in numerosi settori, tra i quali cinema, TV, editoria e architettura. Nei prossimi sei mesi si stima che circa 900 imprese potranno accedere ai finanziamenti garantiti.



Complessivamente, l'iniziativa punta a raggiungere circa 3.500 PMI nei prossimi due anni, che, grazie all'intervento di contro-garanzia, riceveranno finanziamenti per circa €300 milioni. Questa è l'operazione più rilevante in termini di accesso al credito mai realizzata all'interno del programma europeo "Europa Creativa". **Mariya Gabriel**, Commissario per Economia e Società Digitali, e **Tibor Navracsics**, Commissario per Istruzione, Cultura, Giovani e Sport, affermano: *"I settori creativo-culturali rappresentano un ponte tra l'arte, il business e la tecnologia. Essi fungono da catalizzatore per l'innovazione e favoriscono l'assunzione di rischi d'impresa, che sono fondamentali per creare resilienza. Aiutare questi operatori economici a crescere e a stimolarne la creatività è tra i principali punti d'attenzione della Commissione Europea. Questo accordo di garanzia aiuta a colmare il financing gap che penalizza questi settori ed avrà importanti benefici sociali ed economici."* *"La nuova operazione, frutto della continua collaborazione fra CDP e istituzioni nazionali ed europee, rappresenta un'importante opportunità di crescita per un macro-settore imprenditoriale che a livello comunitario impiega oltre 7 milioni di persone e rappresenta oltre il 4% del PIL"* - ha dichiarato l'amministratore delegato di Cassa depositi e prestiti, **Fabrizio Palermo** - *"Siamo lieti di consentire all'Italia di attrarre per la prima volta i fondi della Commissione Europea che, attraverso il Fondo PMI, consentono di facilitare l'accesso al credito alle imprese dei settori culturali-creativi del nostro Paese"*. *"L'operazione, nata dalla collaborazione continua e proficua tra Mediocredito Centrale e CDP"* - afferma l'Amministratore Delegato del Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno, **Bernardo Mattarella** - *rafforza, con l'ampliamento delle risorse a disposizione, l'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI, uno degli strumenti più efficaci per facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese del nostro Paese. L'iniziativa permetterà di dare ulteriore sostegno alle imprese operanti in un settore, quello culturale e creativo, di particolare importanza per la crescita del Paese."* L'Amministratore Delegato del FEI, **Pier Luigi Gilibert**, afferma: *"Sono lieto di annunciare la prima operazione della Cultural and Creative Sectors Guarantee Facility, realizzata in Italia con Cassa Depositi e Prestiti. CDP è un nostro partner affidabile da molto tempo e la nuova iniziativa è il risultato di una collaborazione rafforzata in tema di supporto alle PMI. L'accesso al credito è spesso limitato per le imprese dei settori creativi e culturali e il nuovo strumento aiuterà questi operatori economici ad ottenere i finanziamenti di cui hanno bisogno"*. L'accesso al credito delle imprese operanti nei settori culturali e creativi può essere difficoltoso, principalmente in ragione della natura immateriale

dei loro asset e delle loro garanzie, della ridotta dimensione del mercato, dell'instabilità della domanda, e della mancanza di esperienza da parte dei finanziatori nel saper soddisfare le specifiche esigenze di tali controparti. Quest'accordo si inserisce nel perimetro della "Piattaforma di *risk-sharing* per le PMI" strutturata da CDP in cooperazione con il FEI, nell'ambito delle iniziative sviluppate attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici del Piano Juncker.

Come accedere ai benefici

Le PMI operanti nei settori culturali e creativi che intendono ricorrere alla garanzia del Fondo PMI per finanziare nuovi investimenti o per esigenze di capitale circolante, possono rivolgersi alla propria banca o al proprio Confidi. Sarà la banca o il Confidi a richiedere l'intervento del Fondo PMI, il cui esito viene fornito mediamente entro una settimana lavorativa. Per maggiori informazioni, consultare: www.fondidigaranzia.it.

Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI)

Il FEI è un'istituzione finanziaria parte del Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (BEI). La sua missione principale è quella di supportare le micro, piccole e medie imprese (PMI) europee, sostenendo le loro possibilità di accesso al credito. Il FEI definisce e sviluppa strumenti di *equity*, garanzie e microcredito che si adattano alle esigenze di questa categoria di imprese. In questo ruolo, il FEI persegue gli obiettivi dell'UE a supporto dell'innovazione, di ricerca e sviluppo, dell'imprenditoria, della crescita e dell'impiego.

La Cultural and Creative Sectors (CCS) Guarantee Facility e il Programma "Europa Creativa"

Sviluppato nell'ambito del Programma "Europa Creativa", la *CCS Guarantee Facility* è il primo strumento di investimento europeo caratterizzato da un'ampia gamma d'intervento nei



settori culturali e creativi. Persegue gli stessi obiettivi della *SME Window* del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI), che guida il Piano di Investimenti per l'Europa: supportare l'accesso al credito delle PMI al fine di aumentare la loro dimensione. Europa Creativa è un programma della durata di 7 anni (2014-2020) finalizzato a supportare i settori culturali e creativi, con un *budget* complessivo di €1,46 miliardi. Il progetto è costituito dai sottoprogrammi MEDIA (sviluppo e distribuzione delle produzioni audio-visive europee) e Cultura (supporto alle iniziative culturali promuovendo, ad esempio, cooperazione transfrontaliera o piattaforme per artisti emergenti). L'obiettivo di Europa Creativa è quello di

promuovere la diversità culturale, incoraggiare la circolazione della cultura e della creatività europea e di rafforzare la competitività di tali settori.

Il Piano di Investimenti per l'Europa

Il Piano di Investimenti per l'Europa, noto come "Piano Juncker", è una dei più importanti strumenti europei per aumentare gli investimenti e creare occupazione e crescita, rimuovendo gli ostacoli agli investimenti, fornendo visibilità e assistenza tecnica ai progetti e assicurando un uso più efficiente delle risorse finanziarie esistenti e future. Con la garanzia dell'EFSI, la BEI e il FEI sono in grado di assumere una maggiore quota di rischio, incoraggiando gli investitori privati a partecipare ai progetti. Il Parlamento Europeo e gli Stati Membri hanno convenuto a dicembre 2017 di estendere la durata dell'EFSI e aumentare la sua dotazione finanziaria. A luglio 2018, il Piano Juncker ha attivato investimento per oltre €335 miliardi in Europa.

La Cassa depositi e prestiti (CDP)

CDP è l'Istituto Nazionale di Promozione che sostiene l'economia italiana dal 1850. Finanzia gli investimenti pubblici e lo sviluppo delle infrastrutture del Paese, supporta le imprese italiane, favorendone la competitività, l'innovazione e la crescita e promuovendo l'export e l'internazionalizzazione. Sostiene la cooperazione internazionale ed è catalizzatore delle risorse del Piano Juncker nel Paese. Contribuisce allo sviluppo del mercato immobiliare italiano come principale operatore del *social and affordable housing*. Per maggiori informazioni, consultare www.cdp.it.

Il Fondo di garanzia per le PMI (Fondo PMI)

Il Fondo PMI, gestito da Mediocredito Centrale per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, è il più importante strumento agevolativo nazionale a supporto delle imprese,

ed è finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI attraverso la concessione di garanzie in forma diretta o per il tramite dei Confidi. La garanzia può coprire fino all'80% dell'importo finanziato e consente a banche e Confidi di applicare alle PMI beneficiarie condizioni di vantaggio (ad esempio, in termini di ammontare finanziato, minori garanzie richieste, riduzione dei costi del credito). Operativo dal 2000, il Fondo PMI ha progressivamente incrementato la propria attività, con un'importante accelerazione negli ultimi anni. Nel solo 2017 sono state accolte circa 120 mila operazioni a fronte delle quali oltre 78 mila imprese hanno potuto beneficiare di garanzie "a prima richiesta" su finanziamenti per €17,5 miliardi. Al 31 luglio 2018, dall'avvio della sua operatività, sono state accolte oltre 828 mila operazioni a fronte delle quali sono state garantite circa 400 mila imprese, per un totale di garanzie rilasciate pari a €78,8 miliardi.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Rientro a scuola: latte, frutta e verdura agli scolari grazie al programma dell'UE

Con l'apertura dell'anno scolastico riprende nei paesi partecipanti il programma UE di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole.

Il programma, volto a promuovere abitudini alimentari sane tra i bambini, comprende la distribuzione di frutta, verdura e prodotti lattiero-caseari, ma anche specifiche azioni educative per comunicare agli scolari l'importanza di una buona alimentazione e per spiegare loro come è prodotto il cibo. Nell'anno scolastico 2017/2018, grazie all'aumento del

numero di scuole partecipanti, l'iniziativa a favore di una sana alimentazione ha raggiunto oltre 30 milioni di bambini in tutta l'Unione europea. In proposito, il commissario europeo per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale Phil Hogan ha dichiarato: *"È importante sapere da dove vengono i nostri alimenti e che la loro produzione necessita un duro lavoro. I programmi dell'UE per le scuole consentono ai bambini non solo di acquisire conoscenze sull'agricoltura e sulla produzione alimentare, ma anche di assaggiare prodotti di qualità e di beneficiare del loro valore nutritivo. Non è mai troppo presto per apprezzare il buon cibo!"* Nell'ambito del programma, ogni anno scolastico vengono riservati 150 milioni di € per gli ortofrutticoli e 100 milioni di € per il latte e altri prodotti lattiero-caseari. Sebbene la partecipazione sia facoltativa, tutti gli Stati membri dell'UE hanno scelto di aderire in tutto o in parte al programma. Le dotazioni nazionali per tutti i 28 Stati membri che partecipano al programma per l'anno scolastico 2018-19 sono state approvate e adottate dalla Commissione

europea nel marzo 2018. Gli Stati membri hanno inoltre la possibilità di integrare l'aiuto dell'UE con aiuti nazionali per finanziare il programma. La scelta dei prodotti da distribuire si basa su considerazioni di ordine ambientale e sanitario, sulla stagionalità, sulla varietà e sulla disponibilità. Gli Stati membri possono incoraggiare l'acquisto locale o regionale, i prodotti biologici, le filiere corte, i benefici ambientali e i regimi di qualità dei prodotti agricoli. La distribuzione di frutta, verdura e latte è accompagnata da una serie di attività pedagogiche per i bambini in età scolare. Quasi tutti i paesi hanno istituito comitati con la partecipazione di autorità e parti interessate dei settori dell'agricoltura, della salute e dell'istruzione, molti dei quali si sono riuniti nel corso dell'anno scolastico per supervisionare le attività.

Per ulteriori informazioni

- [Il programma dell'UE "Frutta, verdura e latte nelle scuole"](#)
- [Kit pedagogico per i bambini sui prodotti alimentari e l'agricoltura in Europa](#)

(Fonte Commissione Europea)



7. Stato dell'Unione 2018 - Migrazione e riforma delle frontiere: le proposte della CE

La Commissione europea propone gli ultimi tasselli che mancavano per rendere possibile un compromesso su migrazione e riforma delle frontiere.

Il 12 settembre 2018, in occasione del discorso sullo stato dell'Unione, il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Non possiamo continuare a bisticciare per trovare soluzioni ad hoc ogni volta che arriva una nuova nave. La solidarietà temporanea non è sufficiente; quel che ci serve è una solidarietà duratura - oggi e per sempre."* Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2018 il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha presentato tre proposte nuove



e ambiziose per garantire la piena solidarietà dell'UE sulla questione migratoria e per una migliore protezione delle frontiere esterne dell'Europa. Le nuove iniziative, presentate una settimana prima della riunione informale di Salisburgo, vogliono apportare un contributo concreto alle discussioni sulla migrazione che i leader dell'UE prevedono di tenere in tale sede. Intendono in particolare facilitare un compromesso globale sulla riforma del sistema di asilo dell'UE attualmente in discussione. Le proposte innalzano il

livello di ambizione delle norme sulla **guardia di frontiera e costiera europea** e sull'**Agenzia dell'UE per l'asilo**, rafforzando entrambe così che gli Stati membri possano contare in qualsiasi momento su un autentico sostegno operativo dell'UE. La Commissione propone anche di migliorare l'efficacia delle **procedure di rimpatrio**, aggiornando le norme dell'UE vigenti in materia, e presenta le prossime iniziative sulla **migrazione legale**, componente indispensabile di una politica migratoria equilibrata. Il Primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Con il nuovo braccio operativo della guardia di frontiera e costiera europea, forte di un organico UE di 10 000 unità, e con un'Agenzia dell'UE per l'asilo rafforzata, la solidarietà dell'UE troverà immancabilmente espressione concreta sul terreno, dove e quando risulterà necessario. Mettiamo così a disposizione degli Stati membri lo strumentario che occorre per giungere ad un accordo sulla riforma complessiva del sistema di asilo dell'UE che rappresenti il giusto equilibrio tra solidarietà e responsabilità. Ora è proprio giunto il momento di rispettare quest'impegno."* Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Più Europa dove occorre più Europa: oggi offriamo proprio questo, espandendo al massimo il sostegno dell'UE per la gestione delle frontiere e della migrazione. Da oggi la guardia di frontiera e costiera europea e la futura Agenzia dell'UE per l'asilo saranno in grado di concretare sul terreno la solidarietà dell'UE, in qualsiasi momento e in tutte le situazioni, sempre nel totale rispetto delle competenze degli Stati membri. Proponiamo inoltre norme più rigorose sui rimpatri così da migliorare in tutta l'UE l'armonizzazione e l'efficacia del sistema. Esortiamo infine gli Stati membri a stabilire obiettivi ambiziosi ma credibili riguardo ai percorsi legali, siano essi per scopi umanitari o economici."* I progressi già compiuti verso una riforma complessiva del sistema europeo comune di asilo sono enormi: grazie all'intensità dell'impegno profuso negli ultimi due anni, 5 delle 7 proposte presentate dalla Commissione nel 2016 sono in dirittura d'arrivo. I tasselli che sono stati aggiunti concorrono al raggiungimento di un compromesso su tutte le proposte considerate nel loro complesso. La Commissione risponde alla richiesta formulata dai leader al Consiglio europeo di giugno 2018 preparando il terreno a rapidi progressi su tutte le riforme prospettate nel settore dell'asilo.

Una guardia di frontiera e costiera europea pienamente equipaggiata

Muovendo dal lavoro di due anni, la Commissione propone di rafforzare ancor più la guardia di frontiera e costiera europea, per conferirle un livello di ambizione consono a permetterle di far fronte alle sfide comuni che incombono sull'Europa nella gestione della migrazione e delle frontiere. Il mandato della guardia di frontiera e costiera europea è sì ampliato, ma per sostenere gli Stati membri, non per soppiantarli nelle competenze di gestione delle frontiere esterne e di rimpatrio. La proposta prevede:

- **la costituzione di un corpo permanente di 10 000 unità operative entro il 2020:** in un'ottica di prevedibilità e di disponibilità di risorse adeguate, l'Agenzia potrà contare su personale proprio e su materiale proprio quali navi, aerei e veicoli;
- **competenze esecutive:** sotto l'autorità e il controllo dello Stato membro in cui saranno dispiegati, nella ricerca della piena efficacia operativa i membri del corpo permanente della guardia di frontiera e costiera dell'UE saranno abilitati a svolgere compiti che implicano competenze esecutive, come ad esempio verificare l'identità, autorizzare o rifiutare l'ingresso alle frontiere esterne e intercettare le persone alla frontiera;
- **maggiore sostegno per i rimpatri:** oltre ad organizzare e finanziare operazioni di rimpatrio congiunte, l'Agenzia potrà ormai aiutare nelle procedure di rimpatrio eseguite negli Stati membri, ad esempio identificando i cittadini di paesi terzi in soggiorno irregolare, acquisendo i documenti di viaggio e preparando le decisioni di rimpatrio per le autorità nazionali, cui spetterà comunque la competenza di adottare concretamente la decisione di rimpatrio;
- **maggiore cooperazione con i paesi terzi:** previo accordo del paese interessato, l'Agenzia potrà avviare operazioni congiunte e dispiegare personale al di fuori dell'UE, anche al di là dei paesi limitrofi dell'Unione;
- **mezzi finanziari più consistenti:** il costo totale del proposto potenziamento della guardia di frontiera e costiera europea ammonta a 1,3* miliardi di € per il periodo 2019-2020, mentre per il prossimo periodo di bilancio dell'UE 2021-2027 si propone un totale di 11,3 miliardi di €.

Un'Agenzia per l'asilo rafforzata

La proposta doterà la futura Agenzia dell'UE per l'asilo del mandato, degli strumenti e dei mezzi finanziari necessari per fornire agli Stati membri un servizio rapido e completo nell'intero iter della procedura di asilo. La proposta prevede:

- **pieno sostegno operativo per le procedure di asilo:** l'Agenzia metterà a disposizione squadre di sostegno per l'asilo in grado di fornire l'intera gamma delle attività di sostegno, che comprende anche lo svolgimento dell'intera fase amministrativa della procedura;
- **squadre miste dell'UE per la gestione della migrazione,** che, quando necessario e richiesto, sosterranno gli Stati membri, in particolare nei punti di crisi e nei centri controllati. Composte di esperti della guardia di frontiera e costiera europea, dell'Agenzia dell'UE per l'asilo e di Europol, le squadre saranno coordinate dalla Commissione. Sotto l'autorità dello Stato membro ospitante, saranno abilitate a svolgere tutti i compiti necessari per accogliere le persone in arrivo, distinguere tra le persone bisognose di protezione e le altre ed espletare le procedure di asilo e di rimpatrio;
- **mezzi finanziari più consistenti:** per mettere l'Agenzia in grado di assolvere i compiti potenziati, la Commissione propone di assegnarle una dotazione di 321 milioni di € per il periodo 2019-2020 e di 1,25 miliardi di € per il periodo 2021-2027.

Una politica europea di rimpatrio più forte e più efficace

Una revisione mirata della direttiva rimpatri contribuirà ad accelerare le procedure di rimpatrio, ad essere più efficaci nell'impedire le fughe e i movimenti secondari irregolari e ad aumentare il numero di rimpatri effettivi, sempre nel totale rispetto dei diritti fondamentali.

- **Una nuova procedura di frontiera:** se la domanda d'asilo sarà stata respinta durante le procedure di frontiera, la persona sarà indirizzata direttamente verso una procedura di rimpatrio semplificata, senza applicazione del periodo per la partenza volontaria e con termini abbreviati per il ricorso. Questo permetterà un'adozione rapida delle decisioni di rimpatrio, cui potrà essere data attuazione integrale in frontiera e nei centri controllati.
- **Procedure e regole chiare contro gli abusi:** per evitare ritardi la decisione di rimpatrio dovrà essere emanata contemporaneamente alla decisione che pone fine al soggiorno regolare o immediatamente dopo. Nel caso dei richiedenti asilo respinti sarà fissato un termine comune di 5 giorni al massimo per la presentazione del ricorso avverso la decisione di rimpatrio; per le persone sottoposte a procedura di rimpatrio sarà introdotto l'obbligo di cooperare, anche ai fini della verifica dell'identità e dell'ottenimento dei documenti di viaggio.
- **Rimpatri volontari efficaci:** per promuovere il rimpatrio volontario e aumentare il sostegno finanziario e concreto, gli Stati membri dovranno varare programmi di rimpatrio volontario. Nel contempo potranno abbreviare il periodo concesso per il rimpatrio volontario, ad esempio per impedire la fuga.
- **Norme chiare sul trattenimento:** la fissazione di criteri comuni per appurare il rischio di fuga, che è uno dei fattori determinanti per stabilire se si giustifichi il trattenimento,

contribuirà a un uso più efficiente del trattenimento nel corso delle procedure di rimpatrio, sempre nel totale rispetto dei diritti fondamentali. Considerato il periodo di tempo necessario per portare a buon fine i rimpatri e ferma restando la presenza delle condizioni che rendono necessario il trattenimento, gli Stati membri dovranno prevedere un trattenimento iniziale non inferiore a 3 mesi. Gli Stati membri potranno ormai trattenere le persone colpite da decisione di rimpatrio che costituiscono una minaccia per l'ordine pubblico o la sicurezza nazionale.

Ampliare l'offerta di percorsi legali verso l'Europa

L'offerta di percorsi legali e ordinati alle persone bisognose di protezione e la creazione di canali vantaggiosi di accesso per una migrazione di manodopera basata sul fabbisogno sono indispensabili per una politica migratoria equilibrata e globale. La Commissione ha già presentato varie iniziative e proposte per rafforzare la migrazione sicura e legale, che gli Stati membri dovrebbero ora concretare in tempi brevi.

- **Nuova Carta blu UE:** Il Consiglio dovrebbe approvare il nuovo regime della Carta blu UE che la Commissione ha proposto già nel 2016, così da attirare nell'Unione lavoratori altamente qualificati e migliorare la competitività dell'UE.
- **Reinsediamento:** gli Stati membri devono accelerare il concretamento dell'impegno assunto di reinsediare, entro ottobre 2019, 50 000 persone bisognose di protezione internazionale. Per assicurare il completo coordinamento delle iniziative sul lungo periodo, occorre giungere a un accordo sul quadro dell'Unione per il reinsediamento proposto dalla Commissione nel 2016.
- **Intensificazione della cooperazione con i paesi terzi,** anche avviando con paesi fondamentali dell'Africa, entro il 2018, progetti pilota sulla migrazione legale che contribuiscano a migliorare la cooperazione per una gestione globale del fenomeno migratorio.



Contesto

Come è emerso nel corso degli anni, dagli orientamenti politici del Presidente Juncker del luglio 2014 al suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione del 12 settembre 2018, la gestione delle frontiere e la migrazione costituiscono per la Commissione Juncker una priorità politica fin dall'insediamento. Nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione del 2015 sono stati compiuti grandi progressi per dotare l'UE di strumenti che le permettano di gestire meglio il fenomeno a medio e lungo termine, in particolare nei settori della migrazione irregolare, delle frontiere, dell'asilo e della migrazione legale. La Commissione completa con tre nuove proposte i lavori nell'ambito dell'agenda sulla migrazione, stabilendo un approccio autenticamente europeo alla gestione del fenomeno in uno spirito di solidarietà e responsabilità, nel solco tracciato dalle conclusioni del Consiglio europeo di giugno.

(Fonte Commissione Europea)

8. Stato dell'unione 2018 – Garantire elezioni europee libere e regolari

La Commissione europea propone misure per garantire elezioni europee libere e regolari.

Il 12 settembre 2018, in occasione del discorso sullo stato dell'Unione, il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Dobbiamo tutelare le nostre elezioni libere e regolari. Perciò la Commissione propone nuove norme per proteggere meglio i nostri processi democratici da manipolazioni di paesi terzi o interessi privati."* Per contribuire a garantire che le elezioni del Parlamento europeo del prossimo anno siano organizzate in modo libero, regolare e sicuro, nel discorso sullo stato dell'Unione il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha annunciato una serie di misure concrete, che includono maggiore trasparenza nella propaganda politica online e la possibilità di infliggere sanzioni per l'uso illecito di dati personali allo scopo di influenzare deliberatamente l'esito delle elezioni



europee. Lo scopo delle proposte della Commissione è quello di affrontare potenziali minacce alle elezioni e rafforzare così la resilienza dei sistemi democratici dell'Unione. Casi recenti hanno mostrato come i cittadini rischiano di essere raggiunti da campagne di disinformazione di massa online che screditano e delegittimano le elezioni. Si ritiene anche che i dati personali dei cittadini siano stati oggetto di uso improprio. Inoltre, gli attacchi contro le infrastrutture elettorali e i sistemi di informazione delle campagne sono minacce ibride che occorre affrontare. In vista delle elezioni europee del prossimo anno è pertanto fondamentale rafforzare la resilienza democratica dell'Europa e garantire che le norme offline create per la trasparenza e per proteggere il processo elettorale da interferenze esterne si applichino anche online. Il Primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Insieme allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali, la democrazia è parte della nostra "essenza" e definisce la nostra Unione. Non dobbiamo essere ingenui: c'è chi vuole perturbare le elezioni europee, e dispone di mezzi sofisticati. E per questo motivo dobbiamo lavorare insieme, con urgenza, per rafforzare la nostra resilienza democratica. Il pacchetto elezioni è un forte contributo a tale impegno."* Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha aggiunto *"Dobbiamo trarre insegnamento dalle elezioni e i referendum recenti. Vogliamo ridurre al minimo i rischi per le prossime elezioni, dalla propaganda politica non trasparente all'uso improprio dei dati personali dei cittadini, soprattutto da parte di soggetti esterni. Voglio che gli europei, nell'esprimere il voto, possano prendere una decisione libera. A tal fine, l'anarchia che regna online per quanto riguarda le norme elettorali deve cessare."* L'insieme di misure presentate dalla Commissione europea consiste dei documenti qui elencati.

- **Una raccomandazione relativa alle reti di cooperazione in materia elettorale, alla trasparenza online, alla protezione dagli incidenti di cibersicurezza e alla lotta contro le campagne di disinformazione.** Gli Stati membri sono invitati a istituire reti nazionali di cooperazione in materia elettorale composte delle pertinenti autorità - come le autorità competenti in materia elettorale e in materia di cibersicurezza, le autorità incaricate della protezione dei dati e le autorità di contrasto - e a designare dei punti di contatto che partecipino a un'analogia rete di cooperazione in materia elettorale di livello europeo. Questo consentirà alle autorità di individuare velocemente eventuali minacce, di scambiarsi informazioni e di garantire una risposta rapida e coordinata.
- **La Commissione raccomanda inoltre maggiore trasparenza nella propaganda politica online e nella selezione dei destinatari.** I partiti politici, le fondazioni politiche e gli organizzatori delle campagne europee e nazionali dovrebbero rendere disponibili le informazioni sulla spesa sostenuta per le campagne di propaganda online, rivelando quale partito o quale gruppo di supporto politico si trovi a monte della propaganda politica online e pubblicando informazioni sui criteri usati per la selezione dei cittadini destinatari di tali comunicazioni. Qualora tali principi non siano seguiti, gli Stati membri dovrebbero applicare sanzioni nazionali.
- **Le autorità nazionali, i partiti politici e i media dovrebbero inoltre adottare misure per proteggere le proprie reti e i propri sistemi informativi** dalle minacce alla cibersicurezza, sulla base degli orientamenti sviluppati nell'ambito del gruppo di cooperazione per le reti e i sistemi informativi (NIS) dalle autorità nazionali con l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza e la Commissione europea.
- **Orientamenti sull'applicazione del diritto dell'Unione in materia di protezione dei dati.** Questi orientamenti aiuteranno le autorità nazionali e i partiti politici europei e nazionali ad applicare gli obblighi in materia di protezione dei dati derivanti dal diritto dell'UE nel contesto elettorale. Il regolamento generale dell'UE sulla protezione dei dati è d'applicazione dal maggio 2018 e interessa anche tutti i partiti politici europei e nazionali ed altri soggetti che intervengono nel contesto elettorale, come gli intermediari di dati e le piattaforme dei media sociali. Alla luce del caso Cambridge Analytica e più in generale del crescente impatto della diffusione mirata dei messaggi agli elettori in base ai loro dati personali (il cosiddetto "microtargeting"), la Commissione ricorda gli obblighi in materia di protezione dei dati per tutti i soggetti che intervengono nelle elezioni europee.
- **Una modifica legislativa che rende più rigorose le norme relative al finanziamento dei partiti politici europei.** La modifica mirata del regolamento del 2014 sul finanziamento dei partiti permetterà di infliggere sanzioni pecuniarie per le violazioni delle norme in materia di protezione dei dati commesse allo scopo di influenzare deliberatamente l'esito delle elezioni europee. Le sanzioni sarebbero pari al 5 % del bilancio annuale del partito politico o fondazione politica europei interessati e saranno

attuare dall'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee. Inoltre, gli autori delle violazioni non potrebbero chiedere finanziamenti attinti al bilancio generale dell'Unione europea nell'anno in cui sono stati sanzionati.

- **Un regolamento per mettere in comune risorse e competenze nella tecnologia di cibersicurezza.** Per tenersi al passo con la continua evoluzione delle minacce informatiche, la Commissione propone di creare una rete di centri di competenza sulla cibersicurezza per orientare e coordinare meglio i finanziamenti disponibili per la cooperazione, la ricerca e l'innovazione in tale ambito. Un nuovo centro europeo di competenze in materia di cibersicurezza gestirà il sostegno finanziario legato alla cibersicurezza proveniente dal bilancio dell'UE e faciliterà gli investimenti congiunti da parte dell'Unione, degli Stati membri e dell'industria per promuovere il settore della cibersicurezza dell'UE e garantire che i nostri sistemi di difesa siano all'avanguardia.

Le azioni proposte completano altri interventi compiuti dalla Commissione, come l'entrata in vigore delle nuove norme dell'UE in materia di protezione dei dati, la vasta serie di misure per rafforzare la cibersicurezza nell'UE attualmente negoziate dal Parlamento europeo e dal Consiglio, e l'impegno in corso per contrastare la disinformazione online.

➔ **Contesto**

Le elezioni europee del maggio 2019 si terranno in un contesto politico e giuridico molto diverso da quello del 2014. Tutti i soggetti coinvolti nelle elezioni, in particolare le autorità degli Stati membri e i partiti politici, devono assumersi una responsabilità speciale per la protezione del processo democratico da interferenze esterne e manipolazioni illecite. Il regolamento generale sulla protezione dei dati, che è direttamente applicabile dal 25 maggio 2018, dota l'Unione europea degli strumenti per affrontare i casi di uso illecito dei dati personali anche nel contesto elettorale. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno convenuto di modificare l'atto che disciplina le elezioni del Parlamento europeo, conferendo una maggiore trasparenza alle elezioni dei deputati al Parlamento europeo. Il regolamento relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, modificato il 3 maggio 2018, aumenta la visibilità, il riconoscimento, l'efficacia, la trasparenza e la responsabilità dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee. Nel febbraio 2018 la Commissione europea ha emesso una raccomandazione che evidenzia le misure fondamentali per rafforzare l'efficienza nello svolgimento delle elezioni del 2019. I periodi elettorali si sono rivelati un bersaglio



particolarmente strategico e sensibile delle minacce ibride. A tal fine, nella comunicazione congiunta del giugno 2018 sul rafforzamento della resilienza e sul potenziamento delle capacità di affrontare minacce ibride la Commissione europea e l'Alta rappresentante hanno individuato settori in cui devono essere adottate misure supplementari. Per dotare l'Europa degli strumenti adatti ad affrontare i ciberattacchi, la Commissione europea ha proposto nel settembre 2017 una vasta gamma di misure per rafforzare la cibersicurezza nell'UE, fra cui una proposta per il rafforzamento dell'Agenzia dell'UE per la cibersicurezza e un nuovo sistema europeo di certificazione per garantire la sicurezza dei

prodotti e servizi del mondo digitale. Nella comunicazione del 26 aprile 2018 la Commissione ha inoltre presentato un approccio europeo per la lotta alla disinformazione online. Tale approccio comporta un codice di buone pratiche di autoregolamentazione per le piattaforme online e il settore pubblicitario, che costituisce un passo essenziale per garantire una campagna online trasparente, regolare e affidabile in vista delle elezioni europee. Nelle prossime settimane le piattaforme online e il settore pubblicitario dovrebbero concordarsi con i media, con il mondo accademico e con rappresentanti dei verificatori di fatti sul codice di buone pratiche dedicato al tema della disinformazione e dovrebbero cominciare ad applicarlo.

(Fonte Commissione Europea)

fornire **orientamenti politici e una sorveglianza più forti** quando si tratta di decidere in merito all'utilizzo della garanzia di bilancio dell'Unione per gli investimenti esterni — senza assumere i compiti di una banca di sviluppo. Inoltre, la Commissione propone un maggiore coordinamento iniziale con gli Stati membri per parlare con una sola voce nelle strutture di governance delle istituzioni finanziarie internazionali e rispondere meglio agli obiettivi dell'UE in materia di finanziamento allo sviluppo. Ciò potrebbe, a lungo termine, aprire la strada a una **votazione congiunta** in seno al consiglio di amministrazione della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a nome di tutti gli Stati membri dell'UE. Infine, l'UE dovrebbe istituire una **piattaforma per gli investimenti esterni** nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), che riunisca tutti i programmi e gli strumenti di investimento esterno del bilancio dell'UE in un'unica piattaforma. Spetterebbe alla Commissione e agli Stati membri fissare le priorità settoriali e geografiche, affidando a esperti indipendenti la realizzazione delle valutazioni del rischio dei programmi e dei portafogli di progetti. La Banca europea per gli investimenti — che è partner dell'UE negli investimenti — e le altre istituzioni di finanziamento allo sviluppo, sulla base delle rispettive competenze, avrebbero un accesso diretto alla garanzia dell'Unione per fornire il massimo valore aggiunto sul terreno. La Commissione avrebbe la responsabilità di verificare che le riserve di progetti siano conformi alle politiche e della gestione complessiva dell'impiego della garanzia dell'Unione, senza tuttavia effettuare operazioni bancarie.

Prossime tappe

La Commissione riunirà nell'ottobre 2018 tutti i soggetti interessati, tra cui gli Stati membri, le istituzioni di finanziamento allo sviluppo e gli altri portatori di interessi, al fine di rendere operative il più rapidamente possibile le azioni presentate. Questo non pregiudica i negoziati in corso sul futuro strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale che la Commissione ha proposto nel giugno 2018 con una dotazione di 89,2 miliardi di € provenienti dal bilancio dell'UE. Attraverso i suoi tre filoni — geografico, tematico e di risposta rapida — lo strumento affronterà sfide globali quali i diritti umani, la parità di genere, i cambiamenti climatici, la migrazione e la prevenzione dei conflitti. La proposta prende in esame gli strumenti finanziari più appropriati per un dato contesto, quali sovvenzioni, strumenti finanziari e garanzie, presi singolarmente o in combinazione tra di loro. Essa integra il modello del piano per gli investimenti esterni e amplia il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile, fornendo una nuova garanzia per le azioni esterne fino a 60 miliardi di €. La proposta è attualmente oggetto di negoziato tra il Parlamento europeo e gli Stati membri in sede di Consiglio.



Contesto

Per rispondere alle sfide sempre più complesse del mondo che ci circonda, che vanno dai conflitti alla migrazione, dal cambiamento climatico alle sfide demografiche, il finanziamento allo sviluppo deve utilizzare una combinazione di fonti di finanziamento pubbliche e private. L'UE deve adattare i suoi modelli attuali per raggiungere la massima efficacia nei paesi in via di sviluppo. Il piano europeo per gli investimenti esterni è stato creato nel 2016 per



contribuire a promuovere gli investimenti nei paesi partner in Africa e nel vicinato europeo. Il suo scopo è di contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e di mobilitare e potenziare gli investimenti sostenibili pubblici e privati per aumentare lo sviluppo economico e sociale e creare posti di lavoro. Il suo braccio finanziario, il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile, traendo ispirazione dall'esperienza molto positiva maturata con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del piano

Juncker, utilizza una garanzia di bilancio dell'UE pari a 4,1 miliardi di € per attirare gli investitori privati verso progetti a più alto livello di innovazione e di rischio. Con una garanzia di 75 milioni di €, nell'ambito del piano per gli investimenti esterni un solo programma di investimenti potrebbe creare 800 000 posti di lavoro. Il piano per gli investimenti esterni sta già dando i primi frutti. Il 10 luglio 2018 l'UE ha dato il via libera a un pacchetto di programmi di garanzia finanziaria del valore di circa 800 milioni di €. Ciò contribuirà a mobilitare un importo stimato di 8-9 miliardi di € in investimenti pubblici e privati in Africa e nel vicinato

dell'UE, con l'obiettivo di raggiungere, entro il 2020, 44 miliardi di €. Con contributi equivalenti da parte degli Stati membri e di altre fonti, il piano di investimenti potrebbe raddoppiare questa cifra portandola a 88 miliardi di € di investimenti. Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027, la Commissione europea propone di aumentare la dotazione di bilancio per l'azione esterna a 123 miliardi di €, di semplificarne notevolmente la struttura e di aumentarne considerevolmente la flessibilità e l'efficacia per affrontare le sfide mondiali dei nostri giorni.

(Fonte Commissione Europea)

10. Stato dell'Unione 2018: Nuove regole per eliminare dal web i contenuti terroristici

La Commissione europea propone nuove regole per eliminare dal web i contenuti terroristici.

Il 12 settembre 2018, in occasione del discorso sullo stato dell'Unione, il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Gli europei si aspettano che l'Unione europea li protegga. Perciò la Commissione europea propone nuove norme per eliminare la propaganda terroristica dal web entro un'ora, ossia entro il lasso di tempo decisivo in cui possono essere prodotti i danni più gravi"*. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione per il 2018, il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha annunciato nuove regole per eliminare i contenuti terroristici dal web entro un'ora. Le nuove regole sono presentate una settimana prima della riunione informale di Salisburgo, in cui i leader dell'UE dovranno parlare di sicurezza. Ogni piattaforma internet che intenda offrire servizi nell'Unione europea sarà soggetta a regole chiare per impedire che i suoi servizi siano utilizzati per diffondere contenuti terroristici. Saranno inoltre introdotte forti salvaguardie per proteggere la libertà di espressione su Internet e per garantire che siano colpiti esclusivamente i contenuti terroristici.



Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Non c'è posto nelle nostre società per la propaganda terroristica, che sia diffusa online o con altri mezzi. Abbiamo già fatto molto per eliminare i contenuti terroristici online grazie alla nostra cooperazione volontaria nel Forum dell'UE su Internet. Ma se non vogliamo restare indietro dobbiamo agire in modo più rapido ed efficace - e in tutta l'Unione. Molti dei recenti attentati nell'UE hanno dimostrato come i terroristi usino Internet per diffondere i loro messaggi. Oggi, diciamo "basta" a questo abuso di Internet"*. Julian **King**, Commissario per l'Unione della sicurezza, ha dichiarato: *"Così come nessuno potrebbe distribuire impunemente volantini che incitano al terrorismo sulle strade delle nostre città, nessuno dovrebbe poterlo fare su Internet. Grazie ai nostri sforzi volontari abbiamo fatto progressi nel rimuovere i contenuti terroristici online, ma non è abbastanza. Dobbiamo impedire che siano caricati e, quando compaiono, garantire che siano eliminati al più presto possibile, prima di causare gravi danni"*. Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"Questo regolamento è una risposta alle preoccupazioni dei cittadini. Proponiamo regole specifiche per i contenuti terroristici particolarmente dannosi per la nostra sicurezza e per la nostra fiducia nell'ambiente digitale. Ciò che è illegale offline lo è anche online. L'UE rimane determinata a costruire un'Internet più sicura, incentrata sull'uomo e basata sui nostri valori"*. Continuano a sopravvivere e circolare online contenuti terroristici che rappresentano un rischio molto concreto per la società europea: nel solo gennaio 2018 sono stati diffusi su Internet 700 nuovi documenti di propaganda ufficiale di Da'esh. Per limitare la presenza di contenuti terroristici online la Commissione si è già avvalsa della collaborazione volontaria di una serie di portatori di interessi strategici nell'ambito del Forum dell'UE su Internet, tra cui piattaforme online, Stati membri ed Europol. A marzo, la Commissione ha raccomandato una serie di azioni che devono essere adottate dalle imprese e dagli Stati membri per intensificare le attività in questo ambito. Queste misure hanno prodotto risultati positivi, ma in generale i progressi sono insufficienti. Le nuove regole proposte dalla Commissione contribuiranno a eliminare

rapidamente i contenuti terroristici online. Gli elementi principali del nuovo regolamento sono i seguenti:

- **l'intervento entro un'ora:** i contenuti terroristici producono i peggiori danni nelle prime ore successive alla pubblicazione online, a causa della velocità con cui si diffondono; perciò la Commissione propone un termine giuridicamente vincolante di un'ora per la rimozione dei contenuti in seguito a un ordine di rimozione emesso dalle autorità nazionali competenti;
- **una chiara definizione dei contenuti terroristici** come materiali che incitano o incoraggiano a commettere atti terroristici, promuovono le attività di un gruppo terroristico o forniscono istruzioni tecniche per commettere atti terroristici;
- **il dovere di diligenza** per tutte le piattaforme, onde impedire che siano utilizzate impropriamente per la diffusione dei contenuti terroristici online; in funzione del rischio che le loro piattaforme siano usate per divulgare contenuti terroristici, i prestatori di servizi saranno inoltre tenuti a prendere misure proattive - quali l'uso di nuovi strumenti - per proteggere meglio le piattaforme e gli utenti da tale abuso;
- **aumento della cooperazione:** la proposta istituisce un quadro di cooperazione rafforzata tra prestatori di servizi di hosting, Stati membri ed Europol; per facilitare l'attuazione degli ordini di rimozione e delle segnalazioni, i prestatori di servizi e gli Stati membri saranno tenuti a designare punti di contatto raggiungibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7;
- **solide salvaguardie:** i fornitori di contenuti potranno contare su efficaci meccanismi di reclamo che dovranno essere istituiti da tutti i prestatori di servizi; i contenuti rimossi indebitamente dovranno essere reinseriti appena possibile dal prestatore di servizi; le autorità nazionali dovranno inoltre garantire mezzi di ricorso giurisdizionale efficaci e le piattaforme e i fornitori di contenuti avranno il diritto di impugnare un ordine di rimozione; per le piattaforme che usano strumenti di rilevamento automatico, dovrà essere disposta la sorveglianza e la verifica da parte di esseri umani, per impedire rimozioni erranee;
- **maggiore trasparenza e responsabilità:** la trasparenza e la supervisione saranno garantite da relazioni annuali sulla trasparenza che i prestatori di servizi e gli Stati membri dovranno presentare sul modo in cui fanno fronte ai contenuti terroristici, nonché da relazioni periodiche sulle misure proattive adottate;
- **sanzioni finanziarie pesanti e deterrenti:** gli Stati membri dovranno stabilire sanzioni effettive, proporzionali e dissuasive per il mancato rispetto degli ordini di rimozione dei contenuti terroristici online: un prestatore di servizi che ometta sistematicamente di rispettare tali ordini rischierà sanzioni finanziarie fino al 4% del suo fatturato complessivo dell'ultimo esercizio.



Contesto

Nella comunicazione del settembre 2017, la Commissione europea si è impegnata a seguire attentamente i progressi compiuti per contrastare i contenuti illegali online e a valutare



l'eventuale necessità di misure supplementari al fine di garantire che tali contenuti siano individuati e rimossi rapidamente, comprese eventuali misure legislative volte a integrare il quadro normativo esistente. In seguito, nel marzo 2018, la Commissione ha raccomandato una serie di misure operative che devono essere adottate dalle imprese e dagli Stati membri per intensificare le attività in questo ambito. Tali

raccomandazioni si applicano a tutte le forme di contenuti illegali, con particolare attenzione alla propaganda terroristica. Per combattere altre forme di contenuti illegali quali i contenuti illeciti di incitamento all'odio online, le principali società informatiche (Facebook, Microsoft, Twitter, YouTube, Instagram, Google+, Snapchat e Dailymotion) hanno firmato il codice di condotta. Le società si sono impegnate a valutare e, se necessario, rimuovere rapidamente (nella maggior parte dei casi entro 24 ore) i contenuti illegali di stampo xenofobo e razzista, a migliorare il sostegno alla società civile e a coordinarsi con le autorità nazionali. A giugno 2018 i leader dell'UE hanno accolto con favore, nelle conclusioni del Consiglio, l'intenzione della Commissione di presentare una proposta legislativa che migliori l'individuazione e la rimozione di contenuti che incitano all'odio e a compiere atti terroristici.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. La produzione dello Studio Europa si fermerà per tutto il mese di agosto e riprenderà regolarmente a settembre ma solo con la trasmissione "22 minuti".

CONCORSI E PREMI

12. Young filmmakers competition 2018

Young filmmakers competition è il concorso dell'Unione Europea che offre ai giovani registi la possibilità di realizzare il loro cortometraggio #EUandME. Possono partecipare aspiranti registi fra i 18 e i 35 anni (alla data di scadenza delle iscrizioni) residenti nell'UE. **Per partecipare occorre inviare:** una sinossi scritta del film (in inglese e, se l'inglese non è la lingua madre, anche in una delle lingue ufficiali dell'UE); un breve video girato con uno smartphone (in inglese e, se l'inglese non è la tua lingua madre, anche in una delle lingue ufficiali dell'UE); un link a un cortometraggio realizzato negli ultimi 5 anni. Le opere possono essere concorrere in una delle **cinque categorie:** Mobilità; Sostenibilità; Competenze e lavoro; Digitale; Diritti. La giuria, composta da cinque cineasti europei, esaminerà le opere e sceglierà 10 candidati, due per ciascuna delle cinque categorie. A partire da gennaio 2019, i selezionati saranno sottoposti al giudizio del pubblico online. Ogni settimana sarà dedicata a una categoria. I cinque vincitori risultanti riceveranno una sovvenzione di 7.500 euro ciascuno per produrre, girare e modificare il proprio film entro il 30 aprile 2019. I vincitori riceveranno anche un tutorato da uno dei direttori professionisti della giuria durante il processo di registrazione e di editing. I cinque giovani cineasti saranno invitati a mostrare i loro film in occasione di un evento di lancio a giugno. È possibile caricare i materiali richiesti dal bando compilando il form online sul sito dedicato **entro il 31 ottobre 2018**. Regolamento completo su Europa.eu/euandme.



13. Juvenes Translatores: lanciato il nuovo concorso per studenti!

Il servizio di traduzione della Commissione europea invita gli studenti di tutta Europa a mettere alla prova le loro capacità di traduzione in occasione della 12a edizione del concorso annuale Juvenes Translatores.



Quest'anno gli adolescenti con la passione per le lingue tradurranno un testo sul patrimonio culturale, tema scelto in onore dell'[Anno europeo del patrimonio culturale](#) 2018. I partecipanti possono scegliere di tradurre in una delle 552 combinazioni linguistiche possibili fra le 24 lingue ufficiali dell'UE. Lo scorso anno gli studenti hanno tradotto testi dal polacco al finlandese, dal ceco al greco e dal croato allo svedese, per citare solo alcune delle 144 combinazioni utilizzate. **Per partecipare al concorso le scuole devono seguire la procedura di registrazione in due fasi.** In primo luogo, le scuole secondarie devono registrarsi sul sito Internet <http://ec.europa.eu/translatores>. **Il periodo di registrazione inizia il 1° settembre 2018 e termina il 20 ottobre 2018** a mezzogiorno e la registrazione può essere effettuata in una qualsiasi delle 24 lingue dell'UE. In secondo luogo, la

Commissione europea inviterà 751 scuole, scelte a caso, a designare da due a cinque studenti che parteciperanno al concorso. Gli studenti possono essere di qualsiasi nazionalità e devono essere nati nel 2001. **Il concorso avrà luogo il 22 novembre e si svolgerà simultaneamente in tutte le scuole partecipanti.** I vincitori, uno per ciascun paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2019 e saranno premiati nella primavera del 2019, nel corso di una speciale cerimonia che si terrà a Bruxelles. Durante la visita a Bruxelles gli studenti avranno l'opportunità di incontrare traduttori professionisti presso il servizio di traduzione della Commissione europea, ossia le persone che hanno valutato le loro traduzioni, e parlare del lavoro in ambito linguistico.



Contesto

Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza il concorso *Juvenes Translatores* (che in latino significa *giovani traduttori*), il cui obiettivo è promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e consentire ai giovani di farsi un'idea del mestiere di traduttore. *Juvenes Translatores* è aperto agli studenti di 17 anni delle scuole secondarie. Il concorso, che ha ispirato e incoraggiato alcuni dei partecipanti a proseguire gli studi linguistici a livello universitario e a diventare traduttori professionisti, dà risalto alla ricchezza e alla varietà delle lingue europee. Per ulteriori informazioni consultare il [sito di Juvenes Translatores](#).

14. Go Wild! Stay Cultured: concorso fotografico



La rete CEEweb for Biodiversity ha lanciato un **concorso fotografico internazionale su natura e cultura** in occasione dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018. Per partecipare si devono **condividere delle foto che mostrano la propria interpretazione delle connessioni tra natura e cultura**, per esempio come opere di valore culturale siano ispirate alla natura o quali luoghi naturali abbiano un valore culturale. Le foto devono essere scattate in [siti Natura 2000](#), la rete più grande in Europa di zone protette. La partecipazione è gratuita.

Premi

- Premio giuria – 1° classificato: 2 Global Pass Interrail per 10 giorni entro 1 mese;
- Premio giuria – 2° classificato: pernottamento di 2 notti presso “Instants d’Absolu” Ecolodge & Spa, Parco Regionale dei Vulcani dell’Alvernia, Francia per 2 persone, con accesso alla spa. Disponibile da gennaio a marzo 2019, esclusi i sabati;
- Premio giuria – 3° classificato: pernottamento di 3 notti e tour a cavallo con la ong BROZ Slovakia nel campeggio Velký Lél, nell’isola sul Danubio presso Zlatná na Ostrove, Slovacchia per 3 persone;
- Vincitore voto pubblico: pernottamento di 3 notti e tour a cavallo con la ong BROZ Slovakia nel campeggio Velký Lél, nell’isola sul Danubio presso Zlatná na Ostrove, Slovacchia per 3 persone;
- Vincitore “people’s choice”: La scatola Eluxe Magazine contenente: una copia del libro “Style and Trashion”, 3 numeri di Eluxe Magazine, prodotti per capelli Saachs Organics.

Scadenza: 18 Novembre 2018, CET. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Concorso Time to Move 2018: Crea, Condividi, Vinci!

Partirà a ottobre la campagna Time To Move, l’iniziativa che mira a dare visibilità alla rete Eurodesk e alle sue attività di informazione sulle opportunità di mobilità educativa transnazionale dedicate ai giovani! All’interno della campagna, Eurodesk invita tutti i giovani europei tra i 13 e i 30 anni a partecipare al concorso “Time to Move T-Shirt Design Contest” disegnando una T-shirt! Il concorso è stato lanciato per incoraggiare i giovani provenienti dai 35 paesi Eurodesk, a raccontarci il significato che ha per loro viaggiare, ideando una T-



shirt legata in qualche modo alla loro esperienza in giro per l'Europa. **Il concorso avrà inizio il 5 settembre (12:00 CET) e terminerà il 31 ottobre 2018 (12:00 CET).** Per partecipare basterà caricare il proprio disegno sulla [pagina Facebook del concorso](#). Sono previsti **8 vincitori**: i primi 7 verranno selezionati da una giuria, l'ottavo verrà deciso dal voto del pubblico. Per i vincitori sono previsti i seguenti premi: 1° posto per ogni categoria (categorie: 13-19 anni – 20-30 anni): pass InterRail di 7 giorni; 2° posto (5 vincitori selezionati dalla giuria): abbonamento di 3 mesi Spotify PREMIUM; 3° posto (premio del pubblico): zaino Fjallraven. **Maggiori informazioni su:** www.timetomove.info; www.eurodesk.it.

16. Musica contro le mafie 2018

Il premio **Musica contro le mafie** ha come fine quello di presentare e promuovere nuove proposte e nuovi progetti musicali del panorama italiano, senza esclusioni di generi musicali, e di offrire agli artisti e band partecipanti un'esperienza musicale e formativa utile per la costruzione di un percorso professionale nel mondo musicale e un importante



riconoscimento all'impegno sociale, alla consapevolezza e alla cittadinanza attiva e responsabile. Possono partecipare musicisti di ogni genere. Gli artisti con meno di 35 anni possono concorrere alla sezione dedicata che riserva la maggior parte dei posti in finale (il 60%) ed assicura uno dei due premi finali. Composizioni originali create a sostegno della legalità, dell'impegno e della responsabilità. Il brano proposto, con testo in qualsiasi lingua, deve essere inviato in formato videoclip. I brani potranno essere sia editi sia inediti. I brani/videoclip saranno votati da 3 differenti giurie: Giuria Facebook; Giuria studentesca; Giuria responsabile. La Giuria Facebook potrà votare tutti i brani dal 7 al 27 novembre 2018. La Giuria studentesca voterà i brani dalla chiusura delle iscrizioni fino al 28 novembre 2018. La Giuria responsabile voterà i brani dalla chiusura delle iscrizioni fino al 28 novembre 2018. La classifica totale sarà stilata sulla base di un rapporto matematico tra le percentuali di influenza delle varie Giurie. Il vincitore si esibirà a febbraio 2019 a Casa Sanremo nella settimana del Festival della Canzone Italiana. Vincerà inoltre 15.000 euro per realizzare un tour. Il secondo classificato si esibirà sul palco di Casa Sanremo. I primi 2 classificati saranno ospiti di Casa Sanremo la notte della premiazione oppure quella precedente a seconda degli orari e degli spazi riservati + cena o pranzo. Il vincitore della categoria under 35 si aggiudicherà una borsa di studio/produzione per percorso professionale artista di mille euro. Saranno inoltre assegnate 3 menzioni speciali: Menzione speciale su segnalazione del Club Tenco; Menzione Speciale su segnalazione diretta dell'associazione Musica contro le mafie; Menzione Speciale su segnalazione di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato. Altri premi speciali sono assegnati dai partner del concorso. Per partecipare occorre compilare in tutte le sue parti il modulo disponibile sul sito dedicato **entro il 5 novembre 2018**. Maggiori informazioni e regolamento completo su Musicacontrolemafie.it.

STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse di ricerca OSCE a Copenaghen o Vienna

L'**OSCE** è la più grande organizzazione regionale per la sicurezza al mondo impegnata a garantire la pace, la democrazia e la stabilità a oltre un miliardo di persone. Attualmente il Segretariato Internazionale dell'Assemblea Parlamentare OSCE offre Borse di ricerca per 6 mesi a Copenaghen o Vienna a laureati in **scienze politiche, giurisprudenza e relazioni internazionali** dei paesi OSCE.



Attività e responsabilità: condurre ricerca sui diversi **progetti per l'Assemblea**; offrire

assistenza ai suoi funzionari e i membri dello staff; preparare **brevi rapporti** per le delegazioni parlamentari, assistere nella **pianificazione e l'esecuzione degli incontri dell'Assemblea** e nella redazione dei diversi rapporti dell'Assemblea; **redigere bozze di discorsi e notazioni** e scrivere su progetti speciali realizzati dal Segretariato dell'Assemblea. **Requisiti:**

- **Laureati fino a 28 anni** da università dei paesi OSCE;
- Laurea magistrale (o equivalente) in Scienze politiche, Relazioni internazionali, Diritto o settore correlato;
- Forti **capacità di ricerca e di scrittura** e un solido curriculum accademico;
- Apprezzato l'**interesse specifico nella politica** della regione OSCE;
- **Ottima conoscenza lingua inglese orale e scritto** (lingua di lavoro) e preferibilmente conoscenza di un'altra lingua ufficiale OSCE (Francese, tedesco, italiano, russo o spagnolo);
- **Competenze informatiche** di word-processing e ricerca.

Condizioni economiche

Copenaghen: alloggio gratuito; stipendio di **564 euro** al mese. **Vienna:** stipendio di **1000 euro** al mese. Per candidarti a queste borse di ricerca OSCE per 6 mesi a Copenaghen o Vienna procedi inviando via email **tutti i seguenti documenti richiesti** nel [sito ufficiale](#) dell'offerta. Vi sono due scadenze all'anno: periodo Settembre/Ottobre – **1° Maggio**; periodo Febbraio/Marzo – **1° Ottobre**.

18. Borse di ricerca con il National Geographic

Il National Geographic Society, uno dei più grandi enti no-profit a livello internazionale, finanzia ogni anno ricerche scientifiche e programmi di formazione e tutela ambientale in tutto il mondo allo scopo di sviluppare la conoscenza del Pianeta e di trovare soluzioni per un futuro sostenibile, attraverso il contributo di persone con idee innovative nei campi dell'esplorazione, della ricerca scientifica, dell'educazione, della conservazione e



dello storytelling. I progetti devono riguardare tre categorie di tematiche: **il viaggio dell'umanità**, inteso come migrazioni, adattamento ai cambiamenti climatici, diversificazione culturale; **la natura**, con focus particolare su biodiversità e sfruttamento delle risorse naturali; **il Pianeta che cambia**, con attenzione alla conservazione degli ambienti marini, ai disastri naturali e alla storia della terra. Ai Grant possono partecipare cittadini di tutte le nazionalità. Le proposte devono

rispondere a requisiti di originalità e innovazione, essere di ampio interesse e avere come risultato un qualche cambiamento. Si può presentare un solo progetto alla volta. I tipi di finanziamenti proposti: Early Career Grants, dedicati a giovani ricercatori, con un valore dai 5.000 ai 10.000 dollari; Exploration Grant per ricercatori esperti, dai 10 ai 30 mila dollari; Le borse vengono assegnate dal Committee for Research and Exploration della National Geographic Society. **Scadenza: 3 Ottobre**. Per maggiori informazioni consultare i siti di riferimento: [Sito National Geographic Society – grants](#); [Sito National Geographic Society – regolamento](#).

19. Banca Mondiale - tirocini retribuiti

Ogni anno la Banca Mondiale offre a studenti universitari e dottorandi l'opportunità di svolgere internships invernali ed estivi presso la sua sede di Washington. Il tirocinio – che può durare dalle 4 alle 12 settimane – prevede una retribuzione ed un'indennità per le spese di viaggio. Possono candidarsi studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale o specialistica in Economia, Finanza, Sviluppo umano (sanità pubblica, istruzione, nutrizione, popolazione), Scienze sociali (antropologia, sociologia), Agricoltura, Ambiente e Sviluppo del settore privato e gli iscritti ad



un dottorato nei settori indicati. Il candidato deve inoltre possedere un'ottima conoscenza dell'inglese. Titolo preferenziale sarà costituito dalla conoscenza di un'altra lingua tra francese, spagnolo, russo, arabo, portoghese e cinese. Chiunque fosse interessato al tirocinio invernale può inviare la sua candidatura, esclusivamente online, **dal 1 dicembre al 31 gennaio**. Per il tirocinio estivo è invece possibile candidarsi **dal 1 settembre al 31 ottobre**. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web della [World Bank](#).

20. Tirocini obbligatori non retribuiti al Consiglio dell'Unione europea

I tirocini obbligatori per l'università si possono svolgere anche al Consiglio dell'Unione Europea. Il **Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea (SGC)** offre ogni anno **circa 20 tirocini non retribuiti**, destinati agli **studenti universitari** del terzo, quarto o quinto anno che devono svolgere un **periodo di formazione obbligatorio** nel quadro del loro corso di studio. Possono candidarsi anche gli studenti che devono effettuare **ricerche ai fini della tesi o di un dottorato**. I tirocini, che possono durare da due a cinque mesi, si svolgono in due diversi periodi:



- **dal 1° febbraio al 30 giugno (primo periodo)**
- **dal 1° settembre al 31 gennaio (secondo periodo).**

E' ora possibile presentare la candidatura per il **primo periodo di tirocinio obbligatorio non retribuito del 2019** (febbraio – giugno 2019).

Le domande per questo primo periodo vanno presentate **entro il 15 ottobre 2018** a mezzogiorno (ora di Bruxelles). La sede è **Bruxelles**. Le candidature per i tirocini obbligatori e gli altri tirocini devono essere presentate **per via elettronica**. Durante la registrazione verrà richiesto di caricare un **attestato ufficiale dell'istituto d'insegnamento** superiore frequentato che certifichi l'obbligo, per il candidato, di effettuare un tirocinio nel quadro del corso di studi o per poter accedere all'esercizio di una professione, o la necessità di effettuare ricerche ai fini della tesi o di un dottorato. Il modulo di candidatura è disponibile **in inglese e in francese**. Per presentare la candidatura è necessaria una conoscenza approfondita di una di queste due lingue. Il modulo di presentazione delle domande e le informazioni sui tirocini obbligatori e non retribuiti sono disponibili al seguente [link](#).

21. Stage in Giornalismo alla CNN di Londra

L'emittente televisiva statunitense **CNN** è alla ricerca di **tirocinanti** per il suo ufficio di **Londra** che si occupino della raccolta notizie e della sezione digitale e sportiva. I tirocini sono rivolti a ragazzi neolaureati in Giornalismo o in corsi di studi affini, che abbiano interesse nel costruirsi una carriera in ambito giornalistico e abbiano una buona conoscenza di **lingua inglese**, sia orale che scritta. Tra le principali responsabilità del tirocinante rientrano: attività di ricerca, verifica notizie, partecipazione ad incontri, contributi sotto forma di idee e storie ecc ecc. Sono disponibili 2 **tipologie di stage**: le **Digital Internships**, le **News Internships** Per la **categoria News Internships** è possibile candidarsi per le **seguenti aree**: Sports (Broadcast); The News desk; Current affairs programmes (Amanpour / The World Right Now, with Hala Gorani); CNN Vision internship; Interview Content Producing & guest booking. Per la categoria **Digital Internships** è possibile candidarsi per le **seguenti aree**: Motion Graphics; Digital Video; Digital Features (Online content only); Digital Sports (Online content only); Digital News (Online content only).



Periodo di svolgimento del tirocinio

- **1 gennaio – 30 aprile** (le candidature devono essere inviate entro il **1 novembre**);
- **1 maggio – 31 agosto** (le candidature devono essere inviate entro il **1 marzo**);
- **1 settembre – 31 dicembre** (le candidature devono essere inviate entro il **1 luglio**).

Per candidarsi, gli interessati dovranno scaricare l' **Application Form** per il tirocinio a cui desiderano fare domanda sulla [pagina ufficiale dell'offerta](#). Sarà necessario compilare il form in **lingua inglese** e inviarlo per posta elettronica agli **indirizzi email di riferimento**, mettendo come **oggetto** la tipologia dello stage a cui si fa domanda e il periodo desiderato. CNN Londra non risponderà a telefonate relative ai tirocini. Se la candidatura sarà presa in considerazione da CNN, il candidato sarà contattato ed eventualmente convocato per un colloquio. I colloqui si svolgono di solito 4 settimane prima l'inizio del tirocinio. Per ulteriori informazioni, consultare la [pagina ufficiale dell'offerta](#). **Scadenza: 1 novembre 2018.**

22. Tirocini alla FAO

La **FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations**, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura, offre un programma di tirocini che possono costituire un'occasione di arricchimento personale e professionale. I tirocini possono essere svolti da studenti o neolaureati presso una delle sedi centrali o decentrate distribuite in varie parti del mondo. **Per presentare domanda occorre:** non avere più di 30



anni di età; essere neolaureati o studenti iscritti ad un corso di laurea in atenei o istituzioni di livello universitario riconosciuti ed aver compiuto almeno gli ultimi due anni di studi in un settore di interesse per la FAO oppure partecipare ad un programma accademico governativo per studenti o neolaureati; avere una buona conoscenza della lingua inglese, francese o spagnola (la conoscenza di una delle altre due o dell'arabo, del russo o del cinese costituisce titolo preferenziale); non avere relazioni di parentela con membri dello staff dell'Organizzazione (non essere figli, fratelli o sorelle). Per candidati individuali la durata

del tirocinio solitamente varia da 3 a 11 mesi. Per candidati sponsorizzati da altre istituzioni, la durata dipende dagli accordi conclusi con la FAO. I tirocinanti riceveranno una retribuzione mensile di 700 dollari USA (la retribuzione può variare nel caso di tirocini sponsorizzati da altre istituzioni). Gli interessati possono presentare domanda, tramite l'apposito form online iRecruitment, creando il proprio profilo, allegando una lettera di presentazione e candidandosi per la vacancy per l'Internship Programme. Le candidature ritenute ammissibili saranno conservate per un periodo massimo di 6 mesi. **Il processo di selezione è aperto durante tutto l'anno.** Ulteriori informazioni sul sito Fao.org.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	094
DATA:	30.08.2018
TITOLO PROGETTO:	ONE 2 ONE" supporting learning face-to-face Training course
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	TCA Youth (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main aim of this course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.

PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 27th January – 2nd February 2019. Venue place, venue country: Budapest, Hungary.</p> <p>Summary: Have you ever felt confused about your role with the young people you work with? Do they see you as a coach? Mentor? Tutor? Can you work with groups, but find it difficult to work with individuals? Have you never had a tetra lemma? YES?</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Mentors/tutors, professionals and volunteers; educators etc. – who see a need for developing their competences in working individually with young people – those who want to facilitate learning in youth work through one-to-one relationships.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 24 participants.</p> <p>Details: In several areas of the Erasmus+: Youth in Action programme, youth workers and trainers are increasingly required to be able not only to work with groups of young people but, also, to accompany individuals through the various learning, professional and personal development processes on offer. Although one-to-one dialogue may seem like an obvious and natural form of communication, for youth work practitioners it has also become a professional requirement. Therefore many youth workers feel they need training in order to appropriately support young people through their individual development and learning processes. We are very happy to invite you to apply for the 4th edition of this successful course, which will be held in Budapest.</p> <p>WHAT “One 2 One” STANDS FOR? “One 2 One” is a little play on words. One 2 one means face to face i.e. the individual relationship, which we are focusing on during the training course.</p> <p>The aims and objectives of this training course: The main aim of this course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.</p> <p>Within this, we seek:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To explore what “supporting learning” means in one-to-one relationships; • To practice different one-2-one learning support methods and approaches; • To develop the skill of initiating & supporting self-reflection about learning; • To reflect on how supporting learning individually and in groups complement and influence each other;

	<ul style="list-style-type: none"> • To exchange about various types of contexts (from local youth work to international nobilities) and approaches such as mentoring, coaching and tutoring. <p>The course will be based on and supported by the following publications:</p> <ul style="list-style-type: none"> • One 2 One – Supporting Learning Face to Face • The Competence Model for Youth workers to work internationally <p>Within the training course you will also learn more about how to implement the Youthpass process.</p> <p>Target group and profile of participants: Professionals and volunteers – youth workers and/or youth leaders, youth trainers, mentors, educators etc. :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Who have minimum one year of experience in working with young people (be it in local youth work or international mobility context); • Motivated to develop the competences needed to work in One 2 One relationships; • Minimum 18 years old; • Able to actively participate in English. <p>The learning process and the programme of the training course: In order to provide the possibility for participants to experience being supported individually in their own learning process, the training course is extended by One 2 One talks with the trainers both before and after the course. Each participant will be accompanied by the same trainer throughout.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Before the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype. • During the training course: Participant and trainer One 2 One talk. • After the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	13 th November 2018

NR.:	095
DATA:	03.09.2018
TITOLO PROGETTO:	"Get in Touch"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Adrià Bob Sonet (Slovacchia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Contact Improvisation (CI) is a dance form based on the spontaneous communication between moving bodies that are in physical contact. We

	intend to explore the applicability of this methodology in youth organisations, taking physical.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 18th – 26th January 2019. Venue place, venue country: Lovinka, Slovak Republic. Summary: Contact Improvisation for educators, youth workers and facilitators. An innovative resource to be applied in youth work. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Educators. For participants from: Bulgaria, Czech Republic, Greece, Hungary, Italy, Romania, Slovak Republic. Group size: 24 participants. Details: Contact Improvisation (CI) is a dance form based on the spontaneous communication between moving bodies that are in physical contact. We intend to explore the applicability of this methodology in youth organisations, taking physical. Contact as a key element for inclusion and Improvisation as an embodied source of creativity in our mechanical world. This body expression form is a resource that can be used to promote inclusion, to work on the physical contact between people, to develop self-acceptance and to improve the active listening and awareness towards others. Our objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduce Contact Improvisation and its philosophy as an innovative methodology with broad potential from the artistic, pedagogical and social point of view, to youth workers and educators, providing tools that can be applied in their projects. • Explore Contact Improvisation as an inclusive dance, enabling participants to question gender stereotypes, physical or age differences, finding attunement with themselves and others through non-judgemental body expression. • Educate the holistic awareness of oneself and others, emphasizing the learning process through a balance between body and mind. • Discover the physical, emotional and psychic benefits of human contact, dissociating it from the sexual perspective. <p>Initiate an international network of organizations that are willing to include Contact Improvisation as a powerful resource in their future projects, both in the local and international level. The target group we aim to offer this experience to are educators and youth workers actively involved in our partner organizations and working with youngsters on a regular basis. On another level, we also want to extend this opportunity to trainers and facilitators who are interested to include Contact Improvisation tools and exercises in their workshops and projects. “Get in Touch” is a project</p>

	<p>that contains one activity, a training course. It will take place in Lovinka (Slovak Republic) during 7 days, from 18/01/2019 to 26/01/2019 (including 2 travel days). It will gather 24 participants coming from 8 different countries: Czech Republic, Spain, Estonia, Greece, Hungary, Italy, Romania and Slovenia. The hosting organization is PST, the other partners involved act as sending, supporting and multiplier organizations. The working methods will be varied and interactive in order to ensure a balance between practice on spot and application in the future in their organisations. Taking into account the diversity of the participants in terms of experience in Contact Improvisation, the methods will provide an effective group experience learning together and from each other, and will allow all participants to fulfil their expectations and needs through a progressive and valuable inter-cultural learning experience supported by reflection tools. By participating in this project, youth workers will: learn what is Contact Improvisation by practicing it; be more aware of their personal development through connecting with their bodies in a deeper level; learn a set of Contact Improvisation exercises that can be applied in their organisations; and develop new ways how Contact Improvisation can be applied to Youth Work, connecting it with concepts such as inclusion, conflict management, sustainability, leadership, deep communication and creativity, among others. Our intention is that participants have an impact in the organisation level through sharing, spreading and applying Contact Improvisation in the local and international communities.</p> <p>Costs: This training course is co-financed by the Erasmus+ programme, meaning the costs related to food, accommodation and the program itself will mainly be covered by the hosting organisation. Travel costs to the training location and back are refundable for participants who attend all the sessions, commit themselves fully to the activities and provide all ORIGINAL tickets, invoices and boarding passes related to their travel. They will be reimbursed up to this amount of euro per participant: Slovak Republic: 20€; Czech Republic and Hungary: 180€; Spain, Bulgaria, Greece, Italy and Romania: 275€. Participant's contribution is 70€ per person to be paid upon arrival.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	19 th October 2018

NR.:	097
DATA:	06.09.2018
TITOLO PROGETTO:	"THE VALUE FAIR 2018 – How non formal education can contribute to a better living together"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Carla Marques (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Conference – Symposium – Forum
ARGOMENTO:	This VALUE FAIR edition aims to support different stakeholders in the youth field to share, understand

	and identify clear social changes our NFE work intends to reach, analyse it and plan how NFE can contribute in an efficient and effective manner against the current trend of general radicalisation, with a clear focus on young people.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 14th – 18th December 2018.</p> <p>Venue place, venue country: Cascais (European Youth Capital 2018), Portugal.</p> <p>Summary: The VALUE FAIR supports stakeholders in the youth field to share, understand and identify social changes our NFE work creates, analyse it and plan how NFE can contribute more against the current trend of general radicalisation.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Non Formal Educators.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 120 participants.</p> <p>Details: This VALUE FAIR edition aims to support different stakeholders in the youth field to share, understand and identify clear social changes our NFE work intends to reach, analyse it and plan how NFE can contribute in an efficient and effective manner against the current trend of general radicalisation, with a clear focus on young people. It focuses concretely on how values are approached, translated, promoted and transmitted through Non Formal Education. This event will take place in the city Cascais, considered “the” place in Portugal where contrasts meet so clearly: “(very) rich and (very) poor”, “past and future”, “history and dreams”, “tourism and immigration”. For this event, we have teamed up with the local team of the city Cascais, re-enforced by an international team of experienced trainers/facilitators and with 2 rural “teams” of good example. We have chosen 2 examples of good practice of the last years to co-lead the event, based upon their experience in the field. The association H2O from Arroquelas has proven over the past 20 years to be a high qualitative and active promoter of the Youth in Action Programme, and this in several aspects (YE, EVS, MoYW), while “The Rural Centre of Non Formal Education” in Vila da Marmeleira that started in 2013, has gained international recognition and awards throughout their insistent use of NFE for community building, using E+ as one of their major tools. Local involvement and impact has been a priority in each of their actions. They have transformed NFE in a local stimulator for inclusion and employability. Over the past year(s), we have seen a growing mistrust between different categories of citizens, resulting in increasing discrimination and rejection, and a return of conservative and withdrawal attitudes towards a series of society issues: rejection of migrants or</p>

	<p>citizens of migrant origins, of refugees, of homosexuals...This threatens considerably our living together. At the same time, different phenomena of radicalization have appeared and they cannot be left out of the above social movement. Many training courses, conferences and fairs have been organised over the past years. Yet, they had mostly a clear focus on exchange of concrete “tools” and “methods”. This VALUE FAIR wishes not to have this specific focus but intends to question more the “why” and “what for” of our work as non-formal educator and the potential of social changes it has and/or should have. It focuses on fundamental values. This event is happening in the city Cascais and combined with the European Youth Capital 2018. Different local stakeholders of Cascais are involved in the organisation of this VALUE FAIR (NGOs, City hall departments, social neighbourhoods etc), guaranteeing a local impact and involvement.</p> <p>Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • To understand the positive supportive role of NFE in the current reality marked by growing rejection phenomena and hate behaviours; • To question and reflect upon the concrete impact and results of NFE aiming at increasing tolerance and a better living together; • To highlight the current challenge of refugees and inclusion, a higher level than integration; • To exchange good understanding and practice amongst the present practitioners; • To look at how to maximize the impact of NFE on individual/ organizational/ community level; • To stimulate concrete networking between the present actors in order to create qualitative future international projects, also within the Erasmus+ / Youth in Action Programme. <p>Principles & focus</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recognition of NFE: strong involvement of local, regional and national media in order to increase the visibility of the event, hereby contributing to the de-mystification of NFE and the tackled topics. • Local impact and involvement: several events during the VALUE FAIR are open to/involve the local community, this to enhance mutual learning (based upon the current good practice in the rural villages Vila da Marmeleira and Arroquelas) and to enlarge the impact as such. Showing the concrete impact of NFE during the event in order to increase understanding and recognition of NFE and its role. <p>Priority for participants to be selected: concrete NFE practice experience on the field and a genuine interest for networking. Participants should be at least 18 years old, should have a good level of English.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course,</p>
--	--

	all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details. Working language: English.
SCADENZA:	17 th October 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) EURES MILANO RICERCA 5 MECCANICI AUTO

Toulouse Sud (Francia) Someda, concessionario del Gruppo Sipa Automobili distributore esclusivo di FIAT, Fiat Professional, Alfa Romeo, Abarth e Jeep ricerca 5 Meccanici Auto.

Requisiti:

- Qualifica professionale o diploma nella meccanica d'auto;
- Esperienza nella mansione preferibile;
- Patente B;
- Conoscenza scolastica della lingua francese livello A2.

Mansioni: Le operazioni all'interno dell'équipe saranno nella meccanica leggera (pneumatici, pastiglie dei freni, cambio dell'olio) nella meccanica pesante (cinghie dentate, frizione, guarnizione testata, cambio...).

Contratto: Il contratto seguirà la normativa francese, la retribuzione mensile sarà da Euro 1.600 a euro 1.950 lordi secondo capacità ed esperienza.

Incluso: Ticket restaurant e premio produttività.

Assistenza nella ricerca dell'alloggio, copertura assicurativa contro gli infortuni, formazione interna.

Come candidarsi:

Per la candidatura inviare curriculum in Francese, dettagliato e aggiornato con le esperienze precedenti a: euresto.recruiting@cittametropolitana.torino.it e per conoscenza a: eures@afolmet.it entro il 5 ottobre 2018.

B) EURES MILANO SELEZIONA INFERMIERI OSPEDALIERI QUALIFICATI IN IRLANDA

La rete dei servizi EURES Irlanda seleziona Infermieri ospedalieri qualificati, per la casa di cura St. Joseph's Home a Ferrybank, nella città di Waterford.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea equivalente al Level 7 (incl. Diploma & Bachelor Degree);
- Conoscenza della lingua inglese (livello B2);
- Esperienza minima di un anno;
- Attitudine alla collaborazione, flessibilità, capacità di iniziativa e team working.

La struttura offre:

- Contratto a tempo indeterminato full time (37,5 ore a settimana);
- Stipendio orario di 18 euro (21.60 euro all'ora se si lavora la domenica);

- Parcheggio gratuito in loco;
- Pasti in servizio e uniformi.

Per partecipare alle selezioni occorre inviare il proprio CV in inglese all'indirizzo di posta: nurserecruitment@welfare.ie e per conoscenza a: eures@afolmet.it, oppure consulta la posizione e registrati sul sito **entro il 31 ottobre 2018**.

C) LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI CERCA UN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

La BEI, la **Banca Europea per gli Investimenti**, è alla ricerca di un **assistente amministrativo** per la sua Direzione Progetti, Dipartimento Energia, Divisione Energia rinnovabile, presso la sua sede a **Lussemburgo**. Viene chiesta una **disponibilità full time** per un **contratto della durata di 4 anni**. La BEI offre contratti a tempo determinato fino a un massimo di 6 anni, in base alle esigenze aziendali, con la **possibilità di convertirsi in un contratto a tempo indeterminato**. Come Assistente amministrativo, la figura dovrà fornire supporto al personale professionale della Divisione Energie Rinnovabili, con l'obiettivo di contribuire all'efficienza e alle prestazioni delle attività complessive della Divisione. Lavorerà all'interno di un gruppo di economisti e/o ingegneri in stretta collaborazione con gli altri assistenti divisionali e dipartimentali.

Requisiti richiesti:

- Istruzione di livello secondario, completata con una certificazione di 2 anni in un settore pertinente (studi di segreteria, amministrazione aziendale) o istruzione secondaria con esperienza altrettanto qualificata in un settore pertinente;
- Almeno 3 anni di esperienza professionale pertinente;
- Buona conoscenza degli strumenti informatici standard (Word, Excel, Power point). La conoscenza di Serapis e Business Objects costituisce un vantaggio;
- Ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato e buona conoscenza del francese.

Scadenza per inviare la propria candidatura: **27 settembre 2018**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

D) ASUS ASSUME NUOVO PERSONALE ALL'ESTERO

Asus, azienda di componentistica informatica, è alla ricerca di **numerose figure professionali** da poter inserire nell'organico delle sedi dislocate tra Inghilterra, Francia, Paesi Bassi, Spagna, Svizzera, Indonesia, California, Canada, Singapore, etc. Di seguito **alcune delle posizioni richieste**:

- Hr Manager
- Account Manager Jabodetabek – OPBG
- Marketing Specialist- Media Planing & Analytics
- Social & Product Marketing Intern
- Marketing Manager
- Commercial Sales
- HR Service Representative
- Visual Designer
- Product Marketing Assistant

Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

E) MONCLER ASSUME IN EUROPA

Il noto gruppo d'abbigliamento e accessori francese, **Moncler** ricerca diversi profili professionali da inserire in Europa e non solo. Le opportunità interessano sia **diplomati** che **laureati** (soprattutto in Economia, Marketing, Comunicazione e in generale tutti gli ambiti che si occupano di moda, design e fashion). Le posizioni aperte attualmente sono varie, fra cui:

- Client Advisor Geneve;
- Enfant Wholesale Area Manager Dach;
- Client Advisor Copenhagen;
- Client Advisor Monaco;
- Client Advisor Anversa (part-time);
- Seasonal Client Advisor Gstaad;
- Seasonal Client Advisor Zermatt.

Inglese e francese fluenti sono le lingue maggiormente richieste per candidarsi. **Per consultare** l'elenco completo delle possibilità offerte, anche in altri Paesi è possibile visitare

la [pagina dedicata](#) del gruppo francese. Qui sarà possibile visionare, nel dettaglio, i requisiti specifici richiesti e volendo, anche **candidarsi online**, inviando il proprio curriculum vitae.

F) SONY ASSUME IN EUROPA

Sony, la multinazionale giapponese che si occupa di elettronica di consumo, videogiochi, intrattenimento e servizi finanziari, attualmente ricerca oltre **80 figure professionali** in tutta Europa. Le sedi di lavoro sono dislocate soprattutto in Francia, Germania, Belgio e Inghilterra, ma vi sono opportunità anche nel resto del Vecchio Continente. Le posizioni aperte spaziano in vari ambiti professionali:

- Contract Design Specialist;
- Technical Specialist;
- Business Marketing Graduate Programme;
- Sales Executive Manager;
- Web Application Developer;
- Sales Support Engineer;
- Marketing Manager;
- Video Sound Product Communications Manager e tanti altri.

Per visionare tutte le offerte disponibili al momento è possibile consultare il sito ufficiale Sony, nella sezione dedicata "[Find a job](#)", che viene aggiornata costantemente dall'azienda.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) CLEMENTONI CERCA NUOVO PERSONALE

Clementoni, noto brand di prodotti ludico-educativi, assume cinque figure professionali da inserire presso le sedi di Milano e Recanati (Macerata). Più nel dettaglio, sul sito aziendale sono aperte le selezioni per:

- **Tecnico – grafico** la cui attività verrà svolta in forma di collaborazione esterna.
- **Accountancy Specialist** in possesso di laurea in Economia con ottima conoscenza della lingua inglese e 2/3 anni di esperienza in ruolo analogo.
- **Junior Safety Manager** in possesso di laurea in materie scientifiche o giuridico-economiche da inserire all'interno del dipartimento Sicurezza e Qualità Prodotto.
- **Programmazione della Produzione Specialist** con laurea in Ingegneria gestionale o Economia da inserire all'interno della struttura di Pianificazione della Produzione.
- **Export Area Manager** da inserire nella struttura di Vendite Export una risorsa laureata in materie economiche e con ottima conoscenza della lingua inglese.

Per avere maggiori dettagli sui requisiti richiesti a ciascuna figura e per inoltrare la propria candidatura, è possibile visitare la [pagina dedicata](#) all'interno del sito aziendale.

B) GARDALAND, NUOVE OFFERTE DI LAVORO

Gardaland offre nuove opportunità di lavoro nei periodi di apertura che vanno da marzo a settembre, oltre alle aperture straordinarie previste tra Halloween e Natale. Nel parco di Castelnuovo del Garda a maggio 2019 aprirà il nuovo resort Magic Hotel con tante offerte di lavoro. Al momento le posizioni aperte sono:

- Camerieri da sala e bar con esperienza da inserire negli hotels di Gardaland, con conoscenza della lingua inglese e doti organizzative spiccate. Per i candidati è disponibile un contratto stagionali;
- Cuochi e commis di cucina con diploma alberghiero o titolo di studio simile con esperienza pregressa;
- Digital marketing specialist con almeno 3 anni di esperienza, laurea attinente, conoscenza Adobe Photoshop, lingua inglese, pacchetto Office e sistemi di Web Analytics come Google Analytics, ShinyStat e sistemi Hotjar, Optimizely, Clicktale;

- Stage di 6 mesi nell'area Payroll. Si richiedono dunque laureati o laureandi da meno di 1 anno;
 - Ballerini, Animatori, Musicisti e Acrobati interessati devono inviare un'email a selezioni@proeventi.com per un'autocandidatura.
- Per maggiori informazioni consultare il seguente [sito](#).

C) MAJEEKO CERCA UN COPYWRITER / SOCIAL MEDIA MANAGER A ROMA

Majeeko, startup digitale che si occupa di comunicazione online per PMI, offre la possibilità di svolgere un periodo di **stage** della durata di 6 mesi all'interno della sede di **Roma** (presso Bunker, spazio di coworking). La figura junior ricercata è quella di un **Copywriter / Social Media Manager** e verrà inserita nel team di Marketing e Comunicazione. Il candidato ideale deve avere ottime doti relazionali e comunicative, competenze fondamentali per gestire efficacemente le relazioni con i clienti. Nello specifico la figura si occuperà di:

- Scrittura testi ottimizzati SEO per siti internet
- Definizione di Piani Editoriali e gestione Pagine Facebook per conto di clienti
- Scrittura e pianificazione di eventuali contenuti informativi
- Supporto reparto Marketing (campagne Facebook Ads e Google AdWords)
- Supporto Customer Care

Ai candidati viene chiesto il possesso di:

- Capacità di utilizzo dei principali canali social
- Ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta
- Conoscenza della lingua inglese
- Età compresa tra i 25 e i 31 anni
- Laurea in discipline economiche/letterarie

I candidati interessati alla posizione sono invitati a specificare nel curriculum l'eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera (spagnolo, tedesco, francese) e l'esperienza con Google AdWords e Facebook Ads. Al termine del periodo di tirocinio è prevista regolare assunzione. Inviare la candidatura a jobs@majeeko.com indicando in oggetto la posizione.

D) BLUE PANORAMA RICERCA PERSONALE

Blue Panorama, compagnia italiana che opera non solo nelle tratte europee ma anche in America Latina e Africa, sta ampliando la sua squadra che conta già 500 persone. Si cercano, in particolare, **assistenti di volo** certificati, con base negli aeroporti italiani di **Fiumicino o Malpensa**. Ai candidati è richiesto il possesso di un certificato d'idoneità medica Il classe in corso di validità e dell'Attestato di Formazione in materia di Sicurezza (AFS). È necessario, poi, avere un'ottima conoscenza della **lingua inglese** (la conoscenza di una seconda lingua sarà considerato un titolo preferenziale), un'altezza minima di 1.65 m per le donne e di 1.70 m per gli uomini, non avere tatuaggi o piercing visibili. Bisognerà, inoltre, essere disponibile ai trasferimenti e automuniti. Per concludere, agli aspiranti assistenti di volo devono avere capacità natatorie. I candidati interessati possono inviare il proprio CV con foto intere o mezzo busto all'indirizzo email: personale@blue-panorama.com. La compagnia sta selezionando anche **comandanti e primi ufficiali** con esperienza. Tutti i dettagli su queste opportunità di lavoro sono disponibili [qui](#).

E) CAMOMILLA CERCA ADDETTI ALLA VENDITA IN TUTTA ITALIA

La nota azienda italiana **Camomilla**, produttrice di abbigliamento e accessori, è alla ricerca di **Addetti alla vendita** da inserire in diverse sedi sparse su tutto il territorio nazionale. A chi inoltrerà la candidatura viene richiesto il possesso di diploma/laurea, conoscenza della lingua inglese (in alcuni casi – in alternativa – del russo), buona padronanza dei principali strumenti informatici, capacità organizzative e relazionali, orientamento al cliente e ai risultati, predisposizione a lavorare in team, flessibilità e disponibilità al lavoro su turni e/o con orario spezzato. Ecco il dettaglio

- Olbia – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna
- Roma – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna
- Milano – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna
- Aeroporto Cagliari – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna
- Pisa – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna
- Aeroporto Venezia – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna
- Bari – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna

- Palermo – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna
- Centro Commerciale Le Piazze – Castel Maggiore (BO) – Addetto/a vendite abbigliamento ed accessori donna

Per inviare le candidature visitate la pagina dedicata alle [posizioni aperte](#).

F) BERSHKA ASSUME PERSONALE IN DIVERSE CITTÀ ITALIANE

L'azienda di moda low cost spagnola – **Bershka** – è alla ricerca di personale da assumere nelle diverse sedi italiane. Le posizioni aperte sono numerose come per esempio: **commessi, Responsabili, Vice Responsabili di negozio e Visual Merchandiser**. Per giovani con poca esperienza – ma con passione della moda e conoscenza della lingua inglese – sono aperte posizioni come commessi nei negozi a Bari, Arese (MI), Milano, Brescia, Vicenza, Venezia, Roma, Napoli, Bergamo, Palermo e Ferrara. Inoltre si seleziona personale con esperienza di almeno 2 o 3 anni per ricoprire la posizione di **Responsabile di negozio** a Brindisi, Pisa, Verona e Ferrara, **Visual Merchandiser** a Milano, Bergamo, Genova e Milano, **Vice responsabile di negozio** a Grosseto, Cremona, Marghera, Verona e Ferrara e **Personale per Nuove Aperture** a Cremona, Bari, Palermo, Ravenna e Ferrara. Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è necessario consultare il [sito](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale



[Gazzetta Ufficiale](#) il bando per il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione ed **Educazione alla Cittadinanza Globale** a organizzazioni della società civile. Confermata la dotazione finanziaria di **7 milioni di euro** che andrà a co-finanziare proposte progettuali con **massimo 600.000 € al 90%**. Ogni OSC iscritta all'elenco dell'AICS potrà presentare al massimo due proposte progettuali come capofila e altrettante come partner. Obiettivo del bando è contribuire a rafforzare una cittadinanza globale verso **stili di vita e modelli di sviluppo sostenibili e inclusivi**. La scadenza

per la presentazione dei progetti è fissata al **4 novembre 2018**. I tre obiettivi specifici del bando si riferiscono a specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- OS1: Rafforzare la conoscenza dei temi dello sviluppo globale per favorire l'impegno e un ruolo attivo dei cittadini;
- OS2: Promuovere la conoscenza e la partecipazione attiva nella salvaguardia dell'ambiente e nella lotta al cambiamento climatico;
- OS3: Contrastare fenomeni d'odio, intolleranza e discriminazione.

I progetti dovranno avere una **durata massima di 18 mesi**. Eventuali richieste di chiarimenti, di esclusivo interesse generale, potranno essere inviate all'indirizzo faq.bandit@aics.gov.it entro e non oltre il **5 ottobre 2018**. Successivamente saranno pubblicate su questo sito le relative risposte. Scarica gli allegati del bando:

- [Bando ECG 2018](#)
- [Allegato 7 Spese ammissibili](#)
- [Allegato 6 Modello per la valutazione della proposta](#)
- [Allegato 5 Modello per la redazione della proposta](#)
- [Allegato 4 Check list amministrative](#)
- [Allegato 3 Modello di contratto](#)
- [Allegato 2 Modello di accordo partenariato](#)
- [Allegato 1 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico](#)

27. BANDO - Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”** (2014-2020). Si tratta di opportunità di co-finanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza, diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l’incitamento all’odio online. Di seguito l’elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari e l’entità del finanziamento.



- **Bando** “Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori”. Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **13 novembre 2018**. [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#)
- **Bando** per autorità pubbliche sulla “prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall’odio e l’incitamento all’odio”. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **27 settembre 2018**. [REC-RRAC-HATE-AG-2018](#).
- **Bando** per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all’incitamento all’odio online. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **11 ottobre 2018**. [REC-RRAC-ONLINE-AG-2018](#).
- **Bando** prevenzione e lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **4 ottobre 2018**. [REC-RRAC-RACI-AG-2018](#).
- **Bando** per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l’integrazione dei Rom. Apertura: **17 maggio 2018**. Scadenza: **9 ottobre 2018**. [REC-RDIS-DISC-AG-2018](#).
- **Bando** per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: **12 giugno 2018**. Scadenza: **8 novembre 2018**. [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#).

28. BANDO – Accreditare la propria organizzazione per il Corpo europeo di solidarietà

Nuove tipologie di progetti ammissibili e una platea di beneficiari più ampia rispetto al passato sono i caratteri distintivi del nuovo bando per il **Corpo europeo di solidarietà/European Solidarity Corps (ESC)**. A disposizione per finanziare le iniziative di volontariato oltre **44 milioni di euro**. La Commissione europea ha aperto la scorsa settimana un nuovo invito a presentare idee per progetti da inserire nell’ambito del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni/enti che intendono partecipare al programma devono possedere un **accreditamento, denominato Quality Label**. Il termine per la



presentazione delle proposte è il **16 ottobre 2018**, tranne per i progetti di gruppi di volontariato, che avranno tempo fino al 18 febbraio 2019. Si tratta del primo di una serie di bandi che consentiranno ad almeno 100 mila giovani di partecipare a iniziative solidali e di volontariato da qui alla fine del 2020. Il nuovo invito è aperto a una gamma di progetti più ampia rispetto al passato. Oltre al **volontariato individuale a lungo termine**, ai **tirocini** e agli impieghi nei settori della solidarietà, le proposte potranno riguardare **progetti a breve termine** (da 2 settimane a 2 mesi) per **gruppi di volontari**. Le proposte dovranno prima ricevere un marchio di qualità, da richiedere all’Agenzia nazionale Erasmus+

o all’Agenzia esecutiva per l’istruzione, gli audiovisivi e la cultura. Si amplia anche la platea dei soggetti ammessi a presentare le proposte. Potranno, infatti, accedere ai finanziamenti non solo organismi pubblici e privati aventi sede negli Stati membri UE, ma anche gruppi di almeno 5 giovani registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Infine, per alcuni progetti di volontariato la partecipazione sarà aperta anche alle organizzazioni con sede in Paesi non UE, quali: Islanda, Liechtenstein, Macedonia, Norvegia, Turchia e altri Paesi partner. Nell’ambito del bando ESC appena pubblicato e’ possibile realizzare le seguenti iniziative:

- Progetti di volontariato, codice ESC11

- Progetti di volontariato di gruppo in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori, codice ESC21
- Progetti di solidarietà, codice ESC31
- Partenariati di volontariato, codice ESC12
- Partenariati di volontariato annuali, codice ESC13

Il Quality Label

In linea generale, tutte le organizzazioni/enti che intendono partecipare ad ESC devono possedere l'**accreditamento, denominato Quality Label**. Fa eccezione l'iniziativa Progetti di solidarietà, per i quali non è richiesto l'accreditamento. Il webform per procedere a richiedere il Quality Label è disponibile [QUI](#) con codice ESC52 Quality Label. Il modulo reca con sé le Linee guida per la sua compilazione. La richiesta di accreditamento può essere una **Standard application** oppure una **Umbrella application**. Nel caso dell'Umbrella application la richiesta di accreditamento riguarda non solo l'organizzazione/ente applicant (Standard application), ma anche le Entità dipendenti, vale a dire le organizzazioni direttamente affiliate all'applicant. Tutte le organizzazioni italiane/enti che intendono richiedere il Quality Label per ESC possono inoltrare richiesta all'Agenzia Nazionale **in qualsiasi giorno dell'anno**. L'Accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering è considerato equivalente al Quality Label for volunteering; non è, pertanto, necessario inoltrare richiesta per quest'ultimo se non in caso di cambiamenti rilevanti o di scadenza dell'accreditamento già ottenuto. [Invito a presentare proposte \(Call for proposals\)](#); [Guida all'iniziativa ESC 2018 \(ESC Guide\)](#); [Webform](#).

29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance

A fine 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi al programma **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono i tre pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide della società. Quest'ultimo pilastro comprende la priorità "**L'Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive**" che include diversi temi di grande interesse per le ONG e la OSC impegnate a diverso titolo sui temi delle **migrazioni, della sostenibilità e delle trasformazioni sociali e culturali**. L'apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**. Ecco di seguito i bandi e i relativi topic che saranno aperti dalla Commissione:



Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)

- [DT-MIGRATION-06-2018-2019](#): Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions.
- [MIGRATION-01-2019](#): Understanding migration mobility patterns: elaborating mid and long-term migration scenarios.
- [MIGRATION-03-2019](#): Social and economic effects of migration in Europe and integration policies.
- [MIGRATION-07-2019](#): International protection of refugees in a comparative perspective.

Bando Socio-economic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)

- [DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020](#): Transformative impact of disruptive technologies in public services.
- [DT-TRANSFORMATIONS-07-2019](#): The impact of technological transformations on children and youth.
- [DT-TRANSFORMATIONS-11-2019](#): Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion.
- [TRANSFORMATIONS-03-2018-2019](#): Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments.

- **TRANSFORMATIONS-04-2019-2020**: Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism.
- **TRANSFORMATIONS-08-2019**: The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.
- **TRANSFORMATIONS-13-2019**: Using big data approaches in research and innovation policy making.
- **TRANSFORMATIONS-16-2019**: Social platform on the impact assessment and the quality of interventions in European historical environment and cultural heritage sites.
- **TRANSFORMATIONS-17-2019**: Societal challenges and the arts.

Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)

- **GOVERNANCE-01-2019**: Trust in governance.
- **GOVERNANCE-02-2018-2019**: Past, present and future of differentiation in European governance.
- **GOVERNANCE-04-2019**: Enhancing social rights and EU citizenship.
- **SU-GOVERNANCE-10-2019**: Drivers and contexts of violent extremism in the broader MENA region and the Balkans.
- **DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020**: New forms of delivering public goods and inclusive public services.
- **DT-GOVERNANCE-12-2019-2020**: Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations.
- **DT-GOVERNANCE-13-2019**: Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges for creativity, intellectual property rights and copyright.
- **GOVERNANCE-16-2019**: Reversing Inequalities.
- **GOVERNANCE-17-2019**: Democratic crisis? Resolving socio-economic and political challenges to reinvigorate democracies.
- **GOVERNANCE-18-2019**: Innovation in government – building an agile and citizen-centric public sector.
- **GOVERNANCE-19-2019**: A European Social Catalyst Fund to scale up high performing social innovations in the provision of social services.

Apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.

30. BANDO – Fondi otto per mille a gestione statale

Anche quest'anno è possibile sottoporre progetti per accedere al contributo **otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale**. Per l'anno 2018 infatti le istanze per le categorie **"Fame nel mondo"**, **"Calamità naturali"**, **"Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati"** e **"Conservazione di beni culturali"** potranno essere presentate entro il



il prossimo 1 ottobre 2018, ai sensi e secondo le modalità di cui al d.P.R. 10 marzo 1998, n. 76. Le istanze per la categoria **"Edilizia scolastica"** non devono essere presentate per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 160 e 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le relative risorse saranno destinate agli interventi di edilizia scolastica necessari a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili, individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Scadenza **1 ottobre 2018**. Le risorse della quota dell'otto per mille derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal

2016 al 2025 e riferite alla categoria **"Conservazione di beni culturali"** sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli **eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016** nei comuni indicati negli allegati 1, e 2 e 2-bis del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7

aprile 2017, n. 45, ai sensi dell'articolo 21-ter del medesimo decreto legge n. 8/2017 e della delibera del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2017.

I numeri dell'8×1000

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha recentemente pubblicato i dati statistici sulle scelte dei contribuenti e sugli importi dell'otto per mille allo Stato ed alle Confessioni religiose, relativi all'anno di imposta 2016, oltre alla ripartizione del gettito derivante dall'otto per mille nell'anno di erogazione 2018 (relativo ai redditi 2014). L'ultimo dato disponibile riguarda i contributi relativi ai **redditi 2016 che saranno ripartiti nel 2020**. Su quasi 41 milioni di contribuenti, 17.340.826 hanno effettuato la scelta della destinazione dell'otto per mille (ma la maggior parte non ha espresso alcuna preferenza). La stragrande maggioranza delle scelte è ricaduta sulla Chiesa Cattolica (13.762.498 preferenze) seguita dallo Stato (2.576.882 indicazioni). A seguire, i Valdesi (515.829 preferenze) e quindi l'Unione Buddhista Italiana (164.934), i Luterani (61.613), le comunità ebraiche (58.461), l'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai (52.777), le Assemblee di Dio (42.074), l'Arcidiocesi Ortodossa (35.702) e le Chiese Avventiste (23.292), l'Unione Induista Italiana (20.626), l'Unione Cristiana Evangelica Battista (16.560) e la Chiesa Apostolica (9.578). [Modulistica e guidelines](#).

31. BANDO – Fondo FAMI: ecco la graduatoria 2017 e il bando 2018

Solo **21** dei **121** progetti presentati è stato ammesso al finanziamento all'interno del bando "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri" nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** per un totale di altre 10 milioni di euro. Proprio in questi giorni è stata pubblicata la nuova edizione del **bando per il 2018** con una dotazione complessiva di oltre **16 milioni di euro**. Il bando è rivolto a enti pubblici, attori non-profit stabiliti in uno degli Stati UE e organizzazioni internazionali. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata al **31 gennaio 2019**. Priorità bando 2018 (Ciascun progetto deve focalizzarsi su una sola priorità):



Priorità bando 2018 (Ciascun progetto deve focalizzarsi su una sola priorità):

- **Priorità 1. Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi** (budget: 6.000.000 euro)
- **Priorità 2. Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi** (budget: 6.000.000 euro)
- **Priorità 3. Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta** (budget: 2.500.000 euro)
- **Priorità 4. Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati** (budget: 1.200.000 euro)
- **Priorità 5: Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione** (budget: 500.000 euro)

I progetti riferiti alle **priorità 1 e 2** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno tre diversi enti ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati UE**. Per i progetti relativi alle **priorità 3, 4 e 5** si richiede, invece, che la partnership sia costituita da **almeno due diversi enti ammissibili di due diversi Stati UE**. Per la priorità 5, almeno uno dei due enti deve essere un'organizzazione della diaspora. Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- **€ 1.000.000 e € 2.000.000** per i progetti relativi alla **priorità 1**
- **€ 750.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi alla **priorità 2**
- **€ 250.000 e € 400.000** per i progetti relativi alla **priorità 3**
- **€ 250.000 e € 600.000** per i progetti relativi alla **priorità 4**
- **€ 250.000 e € 500.000** per i progetti relativi alla **priorità 5**

I progetti proposti devono prevedere una **durata massima di 36 mesi** (priorità 1 e 2) o di 24 mesi (priorità 3, 4 e 5). La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al **31 gennaio 2019, ore 17.00** (ora di Bruxelles). [Modulistica e guidelines](#).

[Scarica il bando](#).

32. BANDO – DEAR 2018, la Commissione punta tutto su comunicazione e awareness

Con un certo anticipo rispetto alle aspettative DEVCO ha pubblicato la call 2018 del **DEAR – Raising public awareness of development issues and promoting development education in European Union**, parte integrante del programma tematico DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali. Un'uscita anticipata per motivi di urgenza,



spiegano a EuropeAid, il dibattito pubblico a livello europeo sui temi della cooperazione si sta deteriorando (l'Italia ne è un esempio lampante) e l'approssimarsi delle elezioni europee del 2019 inducono la Commissione ad accelerare la procedura per attivare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su **temi chiave come migrazioni e cambiamenti climatici**. E' proprio l'opinione pubblica, in particolare i giovani, il target privilegiato di questa call che chiede alle organizzazioni di concentrarsi su **campagne di comunicazione pan-europee** e minimizzare altre attività tipiche del DEAR come educazione, advocacy e policy. Il bando ha una allocazione finanziaria triennale

di **77 milioni di euro** ed è suddiviso in tre lotti, due dedicati alle OSC e uno alle autorità locali. La scadenza per l'invio dei concept note è fissata per il **25 settembre 2018**.

Obiettivi del bando

Garantire l'impegno per lo sviluppo da parte dei cittadini europei e contribuire a rendere i loro stili di vita sostenibili attraverso misure tese a:

- sviluppare nei cittadini la consapevolezza e la comprensione critica di un mondo interdipendente, del loro ruolo e della loro responsabilità in riferimento a due fra i quattro temi del Consensus europeo, ovvero **People e Planet**;
- incoraggiare l'impegno attivo dei cittadini nel tentativo di affrontare questi temi e al contempo promuovere i valori fondamentali dell'UE.

Azioni eleggibili

Le proposte progettuali devono rientrare in uno (uno solo) dei seguenti lotti:

- **Lotto 1.** Campagne strategiche paneuropee guidate da OSC o associazioni di OSC di tutti gli Stati membri UE mirate a portare più vicine ai cittadini la politica di sviluppo e la risposta dell'UE alle sfide globali. Le azioni del progetto devono svolgersi sul territorio di almeno **8 Stati membri UE**.
- **Lotto 2.** Campagne strategiche paneuropee guidate da OSC o associazioni di OSC dei 13 nuovi Stati membri UE mirate a portare più vicine ai cittadini la politica di sviluppo e la risposta dell'UE alle sfide globali. Le azioni del progetto devono svolgersi sul territorio di almeno **5 (nuovi) Stati membri UE**.
- **Lotto 3.** Campagne strategiche paneuropee guidate da AL o associazioni di AL mirate a portare più vicine ai cittadini la politica di sviluppo e la risposta dell'UE alle sfide globali. Le azioni del progetto devono svolgersi sul territorio di almeno **5 Stati membri UE**.

Le attività principali di una proposta progettuale devono essere: campagne, misure di sensibilizzazione, attività di divulgazione e comunicazione e apprendimento globale nel quadro di una strategia di comunicazione e divulgazione forte e innovativa; le attività di apprendimento globale all'interno o al di fuori del sistema di istruzione formale non possono essere la parte principale delle azioni proposte; eventuali azioni di educazione formale, dovrebbero essere sviluppate in complementarità con gli sforzi degli Stati membri nell'educazione allo sviluppo. Le azioni devono rientrare in (almeno) uno dei due temi del bando, ovvero **migrazione e cambiamento climatico** e devono rivolgersi in particolare, come target, ai **giovani** (anche se non in modo esclusivo) e coinvolgere i cittadini in attività concrete. **Le campagne e le azioni di sensibilizzazione/comunicazione** devono proporsi dei cambiamenti concreti nei comportamenti a livello individuale e collettivo e utilizzare strategie orientate ai risultati. Devono agevolare e supportare un impegno pubblico informato e il sostegno di politiche, strutture politiche/economiche e comportamenti e pratiche individuali più giuste e sostenibili. Le campagne dovrebbero avere una chiara dimensione paneuropea, dovrebbero cercare di produrre risultati a livello europeo e dovrebbero comportare un'azione coordinata e un approccio coerente in vari Stati membri. A questo fine è possibile includere nel partenariato anche entità del settore privato profit che apportino l'expertise su comunicazione, media e marketing. Di fatto si fa esplicitamente riferimento ad

agenzie private attive in questi settori. **Le azioni di apprendimento globale** si concentreranno sull'educazione allo sviluppo nel sistema di istruzione formale (come lo sviluppo del curricula, la formazione degli insegnanti, i programmi di educazione allo sviluppo nella scuola, il lavoro con le associazioni genitori-insegnanti ecc.) e su azioni al di fuori del sistema di istruzione formale. Questa parte del progetto è volta a migliorare le competenze dei gruppi target nell'affrontare le questioni dello sviluppo globale. I progetti dovranno implementare un approccio basato sui diritti e dovranno affrontare temi quali la parità di genere e l'emancipazione delle donne. Le proposte progettuali che non riguardano il tema del cambiamento climatico, devono affrontare anche le questioni ambientali più ampie e le strette relazioni tra i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale. Dovranno inoltre contribuire a promuovere i valori fondamentali su cui è basata l'UE, come definiti dall'art. 2 del Trattato di Lisbona. Dovrebbero infine essere innovativi e basati su dati concreti (il mondo accademico e la ricerca possono svolgervi un ruolo importante). Il **re-granting** resta un'attività eleggibile e può rappresentare anche il principale obiettivo di una proposta di del progetto, ma non è obbligatorio. I massimali per il re-granting a terze parti cambiano a seconda che questa componente sia quella principale del progetto oppure un'attività accessoria.



Entità eleggibili

Lotti 1 e 2: persone giuridiche senza scopo di lucro rientranti nella categoria di **OSC**, anche riuniti in associazione; per il lotto 1 il proponente deve aver sede in uno qualsiasi degli Stati UE mentre per il lotto 2 deve aver sede in uno dei 13 Paesi UE di più recente appartenenza (quelli entrati nell'UE dopo il 1° maggio 2004). **Lotto 3:** persone giuridiche rientranti nella categoria di **AL** (anche riunite in associazione). Le **OSC** sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile. Nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass media e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma. Le associazioni che comprendono sia OSC che AL saranno considerate associazioni di OSC o di LA in relazione al loro status legale o di quello della maggioranza dei membri che le compongono. Il proponente deve essere in grado di dimostrare di aver regolarmente portato a termine attività nel settore dello sviluppo del tipo di quelle previste dal bando per almeno 3 anni.

Capacità e competenze in materia di Comunicazione

Tanto è centrale in questo bando la componente awareness che a Devco hanno predisposto tre nuovi Annex ad hoc che dovranno essere compilati dagli applicant (annex 11, 12 e 13) per dimostrare le proprie capacità ed esperienze pregresse in materia di Communication and outreach strategy, Social media capability e produzione di video. Nella proposta progettuale inoltre dovrebbe essere coinvolto un esperto in comunicazione, come co-proponente, associato o libero professionista esterno.

Risorse finanziarie disponibili

77.000.000 euro, così ripartiti fra i tre lotti. Lotto 1: **43.000.000 euro**; Lotto 2: **14.750.000 euro**; Lotto 3: **19.250.000 euro**. Del budget complessivo, di 57.750.000 euro sono destinati a progetti delle OSC, e 19.250.000 euro sono destinati a progetti delle AL. Relativamente ai lotti 1 e 2, nel caso per uno dei lotti i progetti di qualità siano insufficienti a esaurire il budget, parte dei fondi può essere spostata sull'altro lotto. Il budget del bando stanziava i fondi delle annualità 2018, 2019 e 2020: la parte del budget proveniente dalle annualità 2019 e 2020 dovrà essere confermata con l'approvazione del budget annuale.

Entità dei contributi

Il contributo comunitario copre fino al **95%** dei costi totali ammissibili nel rispetto dei seguenti massimali: Lotto 1: il contributo massimo ammonta a **12.000.000 euro** ; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a **7.000.000 euro**. Lotto 2: il contributo massimo ammonta a **7.000.000 euro** ; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a **2.000.000 euro**. Lotto 3: il contributo massimo ammonta a **7.000.000 euro** ; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a **3.000.000 euro** Massimo 40% dei budget può essere destinato a coprire costi di risorse umane. Il contributo valorizzato del proponente o dei co-applicant non è eleggibile.

Application

Le proposte progettuali devono essere presentate da un **proponente** in **partnership** assieme ad almeno altri **due** soggetti eleggibili di **due diversi Stati membri**.

I progetti devono essere scritti in **inglese** e avere una durata compresa fra **24 e 48 mesi**. Devono inoltre svolgersi sul territorio di più Stati membri (come specificato per ogni lotto). Eccezionalmente, e se giustificato dalla natura del progetto, alcune attività minoritarie possono svolgersi anche nei Paesi partner. [Modulistica e guidelines](#).

33. BANDO – DEAR 2018, la Commissione blocca la caccia all'Applicant

La recente pubblicazione di un **Corrigendum al bando europeo DEAR** – Raising public awareness of development issues and promoting development education – ha di fatto messo



fine a una sorta di caccia all'Applicant che negli ultimi dieci giorni si era scatenata tra le organizzazioni della società civile europea attive nel mondo dell'educazione alla cittadinanza globale e dell'awareness sui temi dello sviluppo globale. Avevano fatto discutere infatti alcuni **requisiti molto selettivi** fissati da Devco **rispetto all'eleggibilità dell'organizzazione proponente**. Il bando chiedeva che il lead Applicant di ogni proposta progettuale potesse dimostrare, attraverso la compilazione di appositi allegati, le proprie capacità ed esperienze pregresse in materia di **Communication and outreach strategy, Social media capability e produzione di video**. Richieste stringenti che

avrebbero tagliato fuori la maggior parte delle OSC europee dalla possibilità di essere capofila di una progettazione. Il Corrigendum di fatto estende la maggior parte dei requisiti richiesti all'intera partnership anziché al singolo lead Applicant. Ecco di seguito le modifiche apportate al bando:

Section 1.2.3 Priority issues (4)

Applicants are therefore encouraged to involve also communication experts. They could be involved as a co-applicant, an associate or as a contractor. In this context, we would like to draw your attention to the special requirements included for the applicant to demonstrate:

- 1) Social media capabilities to successfully implement innovative communication activities (Annex XI) and capability to produce a powerful video,
- 2) Capability to successfully organise "street actions"

These communication capabilities should be demonstrated by the lead-applicant for itself and the communication and outreach strategy is to be provided by the lead-applicant for the consortium. These points will be assessed under point 1.2 and 3.2. of the Full Application evaluation grid.

Viene sostituito con:

Applicants are therefore encouraged to involve also communication experts. They could be involved as a co-applicant, an associate or as a contractor. In this context, we would like to draw your attention to the special requirements included for the **applicants (lead applicant and co-applicants)** to demonstrate:

[.....] **These communication capabilities and the communication and outreach strategy should be demonstrated by the partnership as a whole**. These points will be assessed under point 1.2 and 3.2. of the Full Application evaluation grid.

Section 1.2.4 Eligible actions

These communication capabilities should be demonstrated by the lead-applicant for itself and the communication and outreach strategy is to be provided by the lead-applicant for the consortium.

Viene sostituito con:

These communication capabilities and the communication and outreach strategy should be demonstrated by the partnership as a whole. These points will be assessed under point 1.2 and 3.2. of the Full Application evaluation grid.

Section 2.2.5 Full applications

Viene modificato il punto (4) come segue:

4. The full application has to document the capabilities of the partnership to successfully implement innovative communication activities. Hence, the lead applicant has to submit as part of the Full Application

a) Documented social media capabilities: **To be demonstrated by the lead applicant and/or co-applicants in Annex XI (Part 1). This information will be used to assess the capability of the partnership to deploy innovative communication activities.**

b) Documented capability to produce powerful video: **To be demonstrated by the lead applicant and/or co-applicants in Annex XI (Part 2) by providing the link (e.g. webaddress) to a video of minimum 20 seconds produced and published on the internet (e.g. YouTube, Twitter, or other).**

c) Documented “success stories” of two street actions **which took place in a public space in the last 24 months, with the purpose to mobilise citizens and realized by the lead applicant and/or co-applicants (in Annex XII).** [Scarica il Corrigendum](#). [Modulistica e Guidelines](#).

34. BANDO – Un bando UE per prevenire e combattere gli hate speeches

La recente Nell’ambito del **programma REC – Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza**, la Commissione Europea ha pubblicato un bando per sostenere progetti volti a **prevenire e combattere i discorsi d’odio sul web**. Con questo bando si promuove la realizzazione di progetti che siano in grado di sviluppare alternative e contro-narrative riguardo ai discorsi di odio online, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico da parte degli utenti di Internet. Possono partecipare Enti pubblici ed organizzazioni non profit. La scadenza per l’invio delle proposte è fissato per l’**11 ottobre 2018**. In particolare si finanzieranno progetti orientati a una o più delle seguenti attività:



- implementazione di tecnologie e **strumenti web innovativi** capaci di per monitorare, prevenire e contrastare l’incitamento all’odio online;
- studi che analizzino la diffusione dei discorsi di odio razzisti e xenofobi in diversi Stati membri e che individuino i gruppi che generano e diffondono tali contenuti, il volume e la frequenza del caricamento di contenuti, le piattaforme scelte e la loro diffusione nella società tradizionale;
- sviluppo di **attività di sensibilizzazione online**, come lo sviluppo di narrative capaci di promuovere i valori dell’UE, la tolleranza e il rispetto dei diritti fondamentali dell’UE;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, compresa l’individuazione delle migliori pratiche che possano essere trasferibili ad altri paesi o organizzazioni partecipanti.

Paesi ammissibili

UE 28: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. EFTA/SEE: Islanda e Lichtenstein. Paesi e territori d’oltremare dell’UE.

Dotazione finanziaria disponibile

1.500.000 euro. Il finanziamento **minimo** per ciascun progetto non può essere inferiore ai **75.000 euro**. Tutti i dettagli e le informazioni per la candidatura, che va presentata tramite il Portale dei partecipanti della CE, sono disponibili [nella pagina dedicata al bando](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Corso di formazione PERFORMACTION: ottimi risultati!

Il 16 settembre l'associazione EURO-NET ha realizzato a Potenza nel progetto "Perform Action performing arts for education and training" (approvato in Inghilterra nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti come azione n. 2017-1-UK01-KA204-036779) un corso di formazione sull'arte basato sulla educazione non formale e dall'approccio tipicamente olistico. Il corso, al quale hanno partecipato entusiasticamente una quarantina di persone, è stato tenuto dal formatore Raffaele Messina che ha condotto i partecipanti ad esprimersi col corpo attraverso specifici esercizi ed allenamenti singoli, di coppia o di gruppo. Il corso ha inteso esaltare, perseguire e rendere evidenti metodi di apprendimento non formale che permettono a chi li utilizza di reinventarsi non solo come persona, ma anche come gruppo, imparando con l'arte a vivere insieme nonostante le rispettive differenze e atteggiamenti. Il corso è stato preceduto da una approfondita presentazione su grande schermo del progetto "PerformAction" realizzata dall'esperto Antonino Imbesi, che ha illustrato ai partecipanti il partenariato che sta realizzando questa iniziativa, gli obiettivi del progetto europeo e sia le attività già svolte che quelle ancora da realizzare. Al termine della giornata il performer Raffaele Messina ha deliziato i partecipanti con un breve spettacolo al quale ha chiamato a partecipare anche gli allievi presenti. La prossima attività del progetto sarà ora per la associazione italiana il meeting finale a Lipsia al quale parteciperanno 2 membri del suo staff.



36. More Than Word: terzo meeting in Polonia

Dal 18 al 20 settembre, si svolge in Polonia il terzo meeting del progetto UE "More Than



Words - Integrating Creativity In Intercultural Training" approvato nell'ambito del programma UE Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017- 1- UK01-KA204-036613). Il progetto è diretto a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e la formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti

o artisti per sostenere i migranti e le altre minoranze affrontando problemi di integrazione e comunicazione. Le organizzazioni partner del progetto Erasmus Plus sono: Border Crossings Company Limited (UK Comparative Research Network e.V. (Germania); EURO-NET (Italia); Integralt Kifejezeses Tancterapias Egyesulet (Ungheria); Association del Egyptiens au Luxembourg (Lussemburgo); Stowarzyszenie "Dia Ziemi" (Polonia); Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.

37. Nuovi sondaggi per il 2018

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2018 sono i seguenti:



- [Elezioni europee 2019](#)
- [Cittadinanza europea](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee!

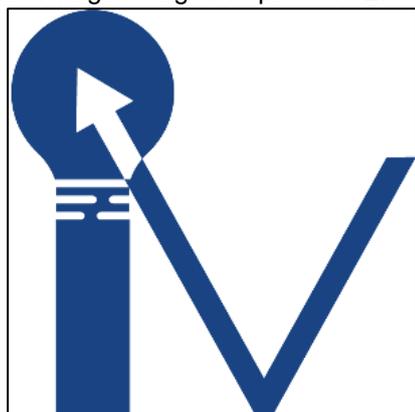
38. Progetto SME: corso in Italia a Tirolo

Dal 25 al 29 settembre 2018 si terrà a Tirolo, in Italia, il corso di formazione previsto nel progetto europeo "Skills for Migrants Entrepreneurs (SME)" (Erasmus Plus KA2 VET azione n. 2017-1-SE01-KA202-034586) che sarà ospitato dal secondo partner italiano del progetto, la cooperativa CORISS (il primo partner italiano è ovviamente l'associazione EURO-NET, che manderà al meeting 2 membri del suo attuale staff, i dottori Rocchina Sanchrigo e Francesco Romeo). L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti. Il progetto vuole realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Il tema educativo del corso di formazione sarà quello di esaminare i fattori che rendono complicata l'integrazione dei rifugiati. Durante i tre giorni di formazione, i partecipanti visiteranno alcune Organizzazioni italiane che svolgono un ruolo attivo nell'integrazione dei rifugiati e dei migranti. Inoltre sarà possibile confrontarsi e discutere su come viene gestito e affrontato negli altri Paesi europei questo tema. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



39. INNOVATIVET - meeting a Potenza dal 2 al 5 ottobre 2018

Dal 2 al 5 ottobre si svolgerà a Potenza il secondo meeting del progetto "InnovatiVET" che coinvolge i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia);



FAB LAB LIMITED (UK), TURUN YLIOPISTO (Finlandia); MEDNARODNI CENTRO ZA PRENOS ZNANJA DOO (Slovenia). Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET (azione n. 2017-1-DK01- KA202-034250) che intende introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET; esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili a sviluppare una formazione professionale realmente orientata al lavoro. Lo scopo del meeting sarà quello di definire i nuovi step di progetto e le azioni da svolgere seguendo da ottobre in poi con un piano programmatico ben

definito. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulle prossime newsletter.

40. Primo incontro con le scuole sulle elezioni europee 2019 all'Agrario di Potenza

Il 25 Settembre 2018 si svolgerà a Potenza, presso l'I.P.S.A.S.R. "G. Fortunato", il primo incontro previsto con le scuole superiori per parlare delle elezioni europee che si svolgeranno il prossimo anno. Durante l'Infoday, organizzato dal nostro centro Europe Direct Basilicata, oltre al tema delle elezioni europee verrà presentato il programma Erasmus+ e tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. All'incontro parteciperanno circa 25 ragazzi delle quinte classi dell'istituto, che avranno anche la possibilità di intervenire con domande e curiosità. Il pubblico previsto sarà composto prevalentemente da studenti e giovani che per la prima volta andranno a votare nel 2019. L'esigenza di comunicazione è legata al bisogno di promuovere le elezioni europee e l'azione positiva svolta dalla Unione europea invogliando i giovani a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera, più vicina ai bisogni dei cittadini. Maggiori dettagli sull'evento verranno forniti sulla nostra prossima newsletter.



41. "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults": primo corso di formazione



Dal 15 al 21 ottobre (inclusi i giorni di viaggio) si svolgerà in Turchia il primo corso formativo previsto nel progetto "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults" (approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati

Strategici per l'educazione degli adulti – azione n. 2017-1-TR01-KA204-046126) a cui parteciperanno 4 persone dalla nostra organizzazione. Durante il corso, organizzato ad Istanbul, verranno apprese metodologie di lavoro per operare con i migranti ed i rifugiati. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

42. PHOTO-I - scambio giovanile in Polonia

Dal 30 settembre all'8 ottobre (inclusi i giorni di viaggio) si svolgerà presso la House of Education in Nasutów a 12 km da Lublino in Polonia uno scambio giovanile "PHOTO-I" al quale parteciperanno 6 giovani (20-25 anni) e 1 leader (over 18). È previsto un contributo viaggio dato dalla Commissione europea: 275 euro a partecipante (il rimborso verrà effettuato il giorno prima del viaggio di ritorno dalla Polonia). Costi di vitto e alloggio coperti al 100% da organismo polacco ospitante (Sempre a Frente Foundation).



43. Startup Check-up: innovare per competere. Evento EDIC previsto il 26 settembre



Il 26 settembre si svolgerà l'evento EDIC "Startup Check-up: innovare per competere", un evento per discutere di innovazione e per promuovere il territorio attraverso i fondi comunitari. Il pubblico previsto sarà composto prevalentemente da imprenditori, startupper, giovani e cittadini in generale. L'esigenza di comunicazione è legata al bisogno di promuovere l'innovazione, la ricerca, gli investimenti sul futuro sostenibile. Verranno anche invitati all'evento, esponenti di Camera di Commercio, Regione Basilicata (per i programmi di sostegno lanciati), Compagnia delle Opere, ASI, Imprese del Sud, FacilityLive, Godesk, Certipass,

Prometa, Geocart ed altre importanti startup nazionali. Il programma dell'evento è ancora in allestimento al momento della redazione di questa pubblicazione quindicinale quindi vi daremo maggiori informazioni mediante la nostra pagina facebook ed ovviamente nella nostra prossima newsletter

44. EDIC meeting ad Assisi

Dal 5 al 7 ottobre è previsto il meeting nazionale del network Europe Direct che questa volta si realizzerà ad Assisi, nell'immediatezza della famosa "Marcia della Pace". All'incontro parteciperà una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct della rete italiana. Le date e gli argomenti del prossimo evento EDIC saranno decise nei prossimi giorni. Per il nostro centro parteciperà all'incontro il nostro responsabile Antonino Imbesi. Maggiori informazioni sull'importante evento nazionale saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter del 5 ottobre p.v. nel quale contiamo anche di darvi l'intera agenda dell'incontro.



45. Corso di formazione Europe Direct a Brussels



Ogni anno il network Europe Direct si incontra per rivedere i propri programmi di lavoro e per sviluppare azioni formative a sostegno dell'anno successivo: la metà del 2018 sarà Bruxelles, dove, dal 10 al 12 ottobre si svolgerà un corso di formazione tenuto direttamente dai funzionari della Commissione europea. Questo anno gli argomenti affrontati dal training saranno l'efficienza nel lavoro comune, le prospettive della rete, le priorità di comunicazione, i piani di azione per il 2019. Verranno organizzati anche molti ed appositi

gruppi di lavoro. All'incontro parteciperanno una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct (inclusa la nostra, con il nostro responsabile Antonino Imbesi) in modo da potersi confrontare sulle attività e gli obiettivi di ambito europeo.

46. Stereoscifi: aggiornamento sulle attività

Il progetto "STEREOSCIFI - Stereotypes and Hard Science Fiction" è stato approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Portogallo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - azione n. 2017-1-PT01-KA201-035886. L'obiettivo principale consiste nel promuovere la parità e la inclusione migliorando le competenze sociali degli studenti per quanto riguarda gli stereotipi sociali. Il progetto è ora arrivato alla fase di realizzazione del flyer a del catalogo previsti nella iniziativa europea. Nel primo meeting, che si è svolto dal 22 al 23 gennaio 2018 a Lisbona in Portogallo, ai partner è stato esposto il piano operativo per lo sviluppo dell'azione e le sue questioni finanziarie ed è stato presentato sia il piano di diffusione e che quello di valutazione del progetto, delineando lo sviluppo della prima fase. Durante il secondo meeting, che si è svolto dal 25 al 26 giugno 2018, a Lodz in Polonia si è fatto il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi.



I NOSTRI SPECIALI

47. SURVIVE - terza study visit in Spagna realizzata



Dal 3 al 7 settembre p.v. si è svolto, a Puerto de Sagunto (Valencia) in Spagna, il terzo corso di formazione del progetto "SURVIVE" di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP, che si avvale di un partenariato composto da organizzazioni provenienti da Italia (sono due i partner italiani), Bulgaria, Portogallo, Polonia, Spagna e Grecia. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Seguite il progetto su www.surviving.eu.

48. MADE IN EU: terzo meeting in Grecia realizzato

Dal 13 al 16 settembre p.v. (giorni di viaggio compresi), si è svolto ad Atene, in Grecia, il terzo meeting del progetto "Made in EU", di cui sono partner italiani le organizzazioni GODESK SRL ed INFORMAMENTIS EUROPA. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - scambio di buone prassi. Durante il meeting tutti i partner si sono confrontati sui prodotti già realizzati (ricordiamo che GODESK ha sviluppato una APP interattiva ed INFORMAMENTIS EUROPA, invece, ha creato il sito web del progetto) e sono stati definiti i prossimi step di attuazione delle attività previste nel secondo anno di progetto. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite sulla nostra prossima newsletter. Seguite il progetto sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/MADE-in-EU-533905773643589/>



49. AccessAngels: ultimo meeting a Brussels

Dal 19 al 21 settembre (giorni di viaggio inclusi) si svolge a Bruxelles in Belgio il meeting finale del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"), approvato in Polonia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET (azione n.2016-1-PL01-KA202-026504) al quale parteciperanno 2 membri dello staff della associazione che presenteranno i risultati ottenuti in Italia dal progetto nonché gli esiti dell'evento moltiplicatore realizzato a Potenza. Maggiori informazioni sul meeting finale verranno fornite sulla nostra prossima newsletter.



50. Progetto ENTER: primo meeting a Porto



Dal 27 al 30 settembre si svolgerà a Porto il primo meeting del progetto "ENTER – FROM PROBLEMS TO ACHIEVEMENTS IN LEARNING AND DEVELOPMENT" (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, approvato alla associazione potentina Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth. Al kick-off progetto parteciperanno 2 membri dello staff che lavorerà a questa nuova iniziativa europea. Maggiori dettagli sulla iniziativa

verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.

51. AccessAngels: realizzato il Multiplier Event a Potenza

Domenica 16 settembre, a partire dalle 10:00 e fino alle 18:30, si è svolto, presso lo spazio di innovazione di Godesk, sito a Potenza in via della Tecnica 18, il Multiplier Event previsto



in Italia nell'ambito del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"), approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET come azione n.2016-1-PL01-KA202-026504. Il progetto europeo ha sviluppato in due anni di attività un pacchetto di servizi (da essere offerti da giovani volontari) di assistenza personale, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattati alle esigenze ed ai bisogni dei visitatori con piccole e grandi disabilità che vogliono vivere e sperimentare il turismo rurale nei Paesi partner. Il progetto che si era posto di contribuire fattivamente alla occupabilità, alla crescita economica ed alla coesione sociale attraverso la formazione professionale, offrendo a giovani ed adulti anche una opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale, ha promosso l'inclusione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, garantendo anche la sostenibilità e l'eccellenza dell'istruzione e della formazione professionale. Il Multiplier Event, a cui era invitata l'intera

cittadinanza, è stata l'occasione per presentare al grande pubblico tutti i prodotti intellettuali realizzati e mostrare in che maniera possano contribuire allo sviluppo delle economie rurali, aumentando la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità in tali aree e favorendo la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Maggiori informazioni ed aggiornamenti sul progetto possono essere desunte dal seguente sito internet <http://accessangelsproject.eu/index.html> o dalla pagina ufficiale di Facebook all'indirizzo <https://www.facebook.com/pg/accessangelsproject/about/>.

52. JSTE per il progetto IV4J ad Utrecht in Olanda - Godesk ed Euro-net

Dal 7 al 13 ottobre si svolgerà ad Utrecht, in Olanda il corso previsto nell'ambito del progetto "IV4J" (a cui hanno partecipato 4 membri del nostro staff). IV4J è un progetto che vuole introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all'apprendimento orientato al lavoro. Le metodologie ed approcci selezionati sono: educazione all'imprenditorialità, apprendimento basato sul lavoro, Metodologia Creative Problem Solving, strumenti Web 2.0 per l'IFP, 40 Gamification, Simulazione e narrazione digitale, Open Educational Resources, implementazione ECVET. Il progetto inoltre vuole creare diverse linee guida (interattive, pratiche e facili da usare) per introdurre una rivoluzione nel sistema della formazione professionale orientata al lavoro e si propone di: Ricercare buone ed innovative prassi europee nella formazione professionale; Promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e l'implementazione di nuove pratiche/metodi di istruzione e formazione professionale; Trasferire conoscenze sulle metodologie attraverso una serie di guide interattive per la formazione professionale; Creare un sito web, integrato con wiki, blog e reti sociali, che contenga un database di materiali tradotti nelle lingue nazionali di tutti i partner; Stimolare l'imprenditorialità e l'apprendimento orientato al lavoro; Diffondere i risultati del progetto in tutta l'UE con un database di risorse educative aperte; Organizzare una serie di eventi moltiplicatori destinati a promuovere la valorizzazione e la diffusione dei prodotti intellettuali realizzati nel progetto.





Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l’Europa
 con noi”**
Numero 18
Anno XIV
20 Settembre 2018

EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info